IL POPOLO ROMANO

Anno XLV — N. 169 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MARTEDI' 19 GIUGNO 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Negli ambulacri di Montecitorio stormisce qualche fronda. Delusioni singole, aspirazioni rientrate ed altro ancora agitano l'afa estiva, quali *venticelli* di don Basilio. Fuori dell'ambiente parlamentare il vento di fronda è più sensibile, per quanto — come è noto — anche tra i più esagitati vi sia oramai profonda discrepanza circa il giudizio sulla ricostituzione del Ministero Nazionale e gli atti di ostilità che si dovrebbero compiere a riguardo del medesimo.

Gli uni, i più ragionevoli, temono il peggio; gli altri non se ne preoccupano.

Or, gl'italiani veri, senza distinzione di partito — considerando che all'estero le cose, se pur riguardate benevolmente, non si possono mai vedere con l'occhio italiano e con la lente italiana — giudicano che qualunque inspirazione degli atti politici, parlamentari e popolari, debba essere inspirazione esclusivamente, prettamente italiana.

Perciò, malgrado le deliberazioni delle direzioni dei partiti radicale e riformista — non dei gruppi parlamentari — e qualche manovra sotterranea di marca non soltanto italiana, i parlamentari più seri continuano a prevedere che lo stormir di foglie ed anche il vento di fronda non saranno forieri di uragani, cioè di nuove crisi ministeriali.

***

Le notizie della Russia non sono ancora abbastanza soddisfacenti circa una prossima ripresa delle ostilità su quel fronte.

Dalla *Duma* al Comitato rivoluzionario tutti negano la possibilità — cioè la convenienza pratica — di una pace separata per la Russia. Viceversa la democrazia russa insiste sul concetto che la pace debba affrettarsi, cioè una pace generale fatta dalle democrazie di tutti i paesi belligeranti, compresi gl'Imperi Centrali.

Infatti, come telegrafano al *Giornale d'Italia* da Pietrogrado, «i russi riaffermarono (ai delegati italiani) il loro punto di vista secondo il quale s'impone alla Repubblica (russa) la necessità di concludere presto la pace; il Consiglio dei delegati operai e soldati ha fiducia che alla pace si possa arrivare mediante l'accordo fra i popoli, e che i popoli austriaci e germanici, aderendo alle idee della rivoluzione russa, obbligheranno i loro Governi ad abbandonare le idee imperialistiche».

Come si vede, nella nuova Russia predomina ancora un'ideologia fatta di illusioni assai lontane dalla realtà.

Per esempio, è senza dubbio un'illusione credere che i popoli degl'Imperi Centrali si imporranno ai rispettivi Governi. Basta rilevare quale sia l'attitudine profondamente lealista della immensa maggioranza del partito socialista in Germania.

***

Più oltre il Comitato rivoluzionario russo dichiara — quasi a temperare le prime affermazioni — che la Russia non intende fare una pace separata e tanto meno premere sulle democrazie alleate perchè si rassegnino allo *statu quo ante bellum*.

Ma questa frase, che è in contraddizione con quelle che precedono, non reca nulla di concreto se poi tutto deve risolversi nell'inazione militare.

Abbiamo già rilevato questo stato di deplorevole incertezza della situazione russa, mentre la Russia stessa è stata sinora salvata dagli sforzi erculei che l'Italia e gli altri alleati fanno sui rispettivi fronti richiamandovi ingenti forze nemiche dal fronte russo.

Se italiani ed anglo-francesi si fossero abbandonati all'inerzia, sarebbe stato facile agl'Imperi Centrali di far sentire tutto il peso delle loro forze sul fronte russo. E allora che ne sarebbe stato della.... nuova Russia?

Insomma, la Russia, per ingenuità rivoluzionaria più che per calcolo, si giova di una situazione anomala onde gli altri combattono anche per chi non si muove.

Ed il momento potrebbe essere venuto con la proposta russa all'Intesa di rivedere fra gli alleati gli accordi sugli scopi della guerra... eccetto il patto di Londra che esclude la pace separata.

Infatti questo patto giova alla Russia in quanto le assicura che gli altri non faranno la pace senza di essa, lasciandola poi faccia a faccia con i nemici.

In quanto agli accordi, secondo fu detto a suo tempo, anche dai Ministri russi del vecchio regime, il miglior boccone territoriale era riservato all'Impero degli Czar quindi l'Intesa — la quale per suo conto dichiara di non volere annessioni a spese di altre nazionalità — potrebbe anche prender atto delle rinuncie russe da parte del nuovo regime.

L'importante sarebbe uscire dall'incertezza.

Politica e Diplomazia

(S). **Pietrogrado**, 17 — Il Governo comunica una Nota, nella quale suggerisce la riunione di una Conferenza tra gli alleati per rivedere gli accordi su gli scopi della guerra, ad eccezione del patto di Londra che esclude la possibilità di una pace separata.

(S) **Parigi**, 18. — Il Pres. Poincaré ha visitato Reims ed ha consegnato al Cardinale Lucon e ad altre notabilità la croce della Legion d'onore.

(S) **Pietrogrado**, 18. — La Missione americana presieduta da Root è stata presentata al Governo provvisorio la sera del 16 dall'Ambasciatore degli Stati Uniti. Root ha dichiarato che la democrazia americana invia alla democrazia russa, pel tramite della Missione, un messaggio di fraterna amicizia. Dice che l'America si batte per la Russia, come per sè stessa, ed anche la Russia verrà lottare contro il nemico comune.

(S) **Washington**, 18. — Il barone Ischi, sarà il capo della Missione giapponese attesa a Washington.

(S) **Montevideo**, 18. — Il Corpo diplomatico ha offerto un banchetto al Ministro degli esteri Brum, in occasione della proclamazione della sua candidatura alla Presidenza della Repubblica. A nome del corpo diplomatico, nella sua qualità di decano, ha parlato il Ministro di Francia.

(S) **Zurigo**, 18. La *Frankfurter Zeitung* riceve da Vienna:

Il Gabinetto presieduto da Clam Martinitz sembra di fronte ad una gravissima crisi. I negoziati coi polacchi hanno condotto ad una piena rottura col Governo. Oggi Clam Martinitz informerà l'Imperatore della nuova situazione.

Si ha da Dresda: Il Re di Bulgaria è arrivato coi due figli. Le sue visite alle Corti tedesche sono messe in relazione coi piani di completa sistemazione dei problemi balcanici.

Zurigo 18. La *Nuova Gazzetta di Zurigo* ha da Budapest:

Il Re Carlo ha destinato il tradizionale regalo della incoronazione ungherese consistente in 50.000 pezzi d'oro alla assistenza delle famiglie degli invalidi di guerra e la Regina Zita lo stesso regalo per i poveri cittadini dei paesi distrutti in Transilvania.

Zurigo 18. La *Nuova Gaz. di Zurigo* ha da Vienna:

I nuovi Ministri hanno prestato giuramento il 15 corr. La Commissione parlamentare ai senioi del Parlamento ha proposto i discutere il 26 c. m. le due proposte sulla pace fatte dai socialdemocratici tedeschi e dal gruppo parlamentare clericale.

Zurigo, 18. La *Nuova Gaz. di Zurigo*, ha da New York:

Andrea Tardieu, ha proposto in un suo discorso, la creazione di una «unione interparlamentare fra Italia, Inghilterra, Stati Uniti e Francia.

Zurigo, 18. La *Nuova Gaz. di Zurigo* ha da Lussemburgo:

L'ex-Ministro delle Finanze Leone Kauffmann, incaricato dalla Granduchessa di formare il nuovo Ministero avendo rincontrate gravi difficoltà ha declinato l'incarico.

LA SITUAZIONE IN SPAGNA

(S) **Madrid**, 18. — Il Pres. del Consiglio Dato ha dichiarato che non tollererà più che nei comizi o nella stampa siano pronunciati attacchi contro il Governo, nonchè tutti gli eccessi atti a nuocere alla politica internazionale. Egli ha detto che è deciso a ricorrere a mezzi estremi per giungere a questo risultato.

(S) **Madrid**, 18. — I deputati radicali, riformisti e repubblicani, tra cui sono Melquiades, Lerroux e Pablo Iglesias, si sono riuniti alla Camera. Essi hanno poi pubblicato un comunicato, in cui dicono che gli avvenimenti attuali dimostrano la impossibilità di rendere compatibile la democrazia coi sistemi attuali e rendono necessaria l'unione di tutte le forze delle sinistre, per ottenere il trionfo della sovranità popolare e ristabilire l'impero della moralità e della giustizia; impegnandosi a fare prevalere la volontà sovrana della nazione spagnuola.

I NUOVI MINISTRI UNGHERESI.

Abbiamo dato alcuni cenni biografici sul nuovo Presidente del Consiglio dei Ministri ungherese conte Maurizio Esterhazy.

Eccone ora altri sugli altri membri del nuovo Gabinetto.

Il conte **Alberto Appanyi**, Ministro dei Culti e dell'istruzione pubblica, Dicastero da lui già diretto dal 1906 al 1910 nel Ministero di coalizione presieduto dal dott. Wekerle, è nato a Vienna nel 1846.

Leader del partito nazionalista entrò nel 1894 nel gruppo dei clericali conservatori, di cui divenne uno degli oratori più ascoltati.

Presidente della Camera ungherese nel 1901 egli ricostituì nel 1904 il partito nazionale.

Alla sua uscita dal Ministero si unì al partito di opposizione detto del 1848.

Si ricorda a suo riguardo che nel luglio 1916 egli ottenne col principe Giulio Andrassy e il conte Stefano Rakoski e per il tramite del conte Tisza, una udienza presso l'Imperatore-Re per reclamare una pronta conclusione della pace.

Il conte **Bela Serenyi** che assume il portafoglio del Commercio nel nuovo Gabinetto, è nato il 3 giugno 1866. Egli discende da una famiglia comitale boema, le cui origini rimontano al XVII secolo. Membro ereditario della Camera dei Magnati e membro del Reichsrath egli fu Ministro del Commercio nel Ministero Wekerle (1906-1910) poi dell'Agricoltura nel Gabinetto Khuen-Hedervary (1910-1912).

Il signor **B. di Grausseurtern di Grazia**, Ministro interinale delle Finanze, fu Sottosegretario di Stato nello stesso Dicastero essendo Ministro il dott. Lukacs nel Gabinetto Szell (1899-1903).

Il signor di **Mezorey**, Ministro della Agricoltura fu pure Sottosegretario di Stato in quel Dicastero nel Gabinetto Wekerle (1906-1910).

Il conte **Aladar Zichy**, Ministro per la Croazia, è nato nel 1866. Egli ha fatto i suoi studi alle Università di Innsbruck e di Budapest. E' membro ereditario della Camera dei Magnati e membro del Reichsrath.

Appartiene al partito cattolico e fu Ministro della Corte nel Gabinetto Wekerle (1906-1910).

Il dottor **Vasranyi**, Ministro della Giustizia, nato da modesta famiglia è considerato come uno dei più eminenti giureconsulti della Ungheria.

Come già dicemmo si fa osservare a suo riguardo che è la prima volta che un israelita è chiamato a far parte di un Gabinetto ungherese.

Il conte **Teodoro Batthyany**, Ministro a *latere* si separò nel luglio 1916 dal partito «della Indipendenza e del '48» al quale apparteneva per aggregarsi al gruppo di opposizione formato dal conte Michele Karolyi e di cui fanno parte il sig. Giulio Justh, antico Presidente della Camera, il sig. Luigi Holle, direttore del *Maggarorsag*, organo del partito e i signori Darader e Polonyi.

LA SITUAZIONE IN RUSSIA

Zurigo, 18. La *Nuova Gazzetta di Zurigo* ha da Pietrogrado:

Il Congresso dei contadini russi ukraini riunitosi a Kiew ha vivacemente protestato contro la disposizione del Ministro Kerenski che proibiva un altro Congresso dei delegati militari.

— La Sezione operaia del Comitato dei delegati operai e militari si è pronunziata contraria alla decisione del Comitato esecutivo cioè di espellere un certo numero dei cittadini di Pietrogrado temendo che fra quelli da espellersi fossero anche elementi operai rivoluzionari in questo momento necessarissimi.

— Il Congresso dei soldati polacchi dell'esercito russo, riunitosi a Pietrogrado, ha deciso la creazione di un esercito polacco speciale per combattere le Potenze centrali.

— La riunione dei ferrovieri occupati alla fronte ha deciso di astenersi per ora da uno sciopero poichè potrebbe essere molto dannoso allo sviluppo della libertà rivoluzionaria.

Dall'America Latina

(Servizio dell'Agenzia americana)

Buenos Aires 18. — Continuano normalmente arrivi di carbone nord-americano ciò che prova come gli Stati Uniti non intendono fare rappresaglie pel divieto di esportazione del grano decretato da questo Governo fatti persuasi da un rapporto del loro Ministro che il provvedimento dell'Argentina è perfettamente giustificato dalla minima produzione dell'ultimo raccolto.

Rio Janeiro, 18. — Il Ministro della Marina ha chiesto alle Commissioni del Senato un credito di 250 milioni di «franchi per mettere in piena efficienza l'intera flotta.

Santiago, (*Cile*). 18. — La stampa cilena reclama il riavvicinamento al Perù e la soluzione del possesso delle Provincie contestate di Tacna e Arica dimostrando l'urgente necessità dell'assoluta intesa continentale di fronte alla situazione creata dalla guerra sottomarina e dalle continue violazioni del diritto perpetrate dalla Germania.

I giornali concordi fanno appello agli intellettuali e agli operai dei due paesi perchè concorrano con tutte le loro forze al riavvicinamento dei due popoli.

LA SITUAZIONE IN GRECIA

IL PROGRAMMA DEI VENIZELISTI

Il *Temps* ha da Atene:

Nei circoli venizelisti si assicura che la riconciliazione tra le due Grecie potrebbe operarsi nelle condizioni seguenti:

1.° Il Gabinetto Zaimis sarebbe rimpastato. Due o tre rappresentanti del partito liberale (venizelista) vi entrerebbero;

2.° Il Ministero rimpastato si applicherebbe a calmare le discordie sorte sotto il regime costantiniano e ad eliminare dalle funzioni pubbliche gli elementi incapaci o sospetti che vi si erano introdotti da due anni.

3.° Dopo quest'opera di pacificazione e di epurazione la Camera che è stata regolarmente eletta il 13 giugno 1915 sarebbe convocata ad Atene e farebbe atto di sovranità nazionale.

Si ritiene generalmente che saranno necessari dei cambiamenti nella Costituzione.

E' impossibile specialmente di lasciare al Sovrano una autorità discrezionale sull'esercito.

Ma questi cambiamenti non potrebbero essere effettuati che in vista di una procedura istituita espressamente dai rappresentanti del paese.

Se ci si riferisce ai testi esistenti bisognerebbe infatti che il principio della revisione fosse accettato preventivamente da due Camere successive ed alcun ritocco alla Costituzione non sarebbe possibile prima del 1924.

Credito ed economia

BANCA D'ITALIA

Il Consiglio superiore della Banca d'Italia, dopo aver dedicato la seduta del 17 alla commemorazione del compianto Presidente comm. ing. Francesco Ceriana, ha ieri proceduto all'elezione del nuovo Presidente, nella persona del cav. uff. Vittorio Craxa, di Torino, e all'elezione del Vice-Presidente in sostituzione del defunto comm. Giustino Bosio. E' riuscito eletto il cav. uff. dott. Paolo Calabresi, di Roma.

L'OPERA DEL COMITATO PER I COMBUSTIBILI NAZIONALI.

Si sono pubblicati i due primi fascicoli del *Boll. uff.* del Comit. per i combustibili nazionali e da essi risulta quanto finora è stato compiuto per la coltivazione e lo sfruttamento delle miniere.

La lignite, più che gli altri combustibili, è destinata ad essere l'alimentatrice delle industrie che già esistono o che sorgeranno; e ve n'è quantità numerosa e buona nei distretti minerari di Bologna, Caltanissetta, Firenze, Carrara, nel Mezzogiorno d'Italia, con larghe zone in Calabria, in Basilicata, in Sicilia, in Sardegna, nei dintorni di Roma, nell'Umbria, negli Abruzzi e altrove.

Similmente i giacimenti di scisto bituminoso, di petrolio, di antracite, di torba che non sono rari e che per le loro particolari condizioni richiedono speciali trattamenti, hanno richiamato tutte le cure del Comitato.

Si sono emessi 21 decreti di concessione: a talune miniere provvede direttamente il Comitato. Si sono accordati 80 permessi di ricerche, si sono emesse dichiarazioni di pubblica utilità per i lavori di sistemazione e per le opere occorrenti. Si sono presi accordi per regolare il trasporto dei combustibili ed attivare un servizio di vigilanza sulle spedizioni a mezzo di militari. Si sono requisiti 70 carri piatti della ferrovia marmifera di Carrara, che facevano parte del parco ferroviario, noleggiandoli o modificandoli a proprie cure e spese. Si sono requisiti altri carri alla ferrovia di Napoli-Torre Ovesta e alla Società Nord-Milano. Si è preparato un servizio trasporto di lignite nella rete ferroviaria lombarda.

Vi è stata una larga provvista di camions; oltrechè si è provveduto tutto il materiale disponibile all'esercito delle miniere e alle relative requisizioni, assegnando alle miniere stesse i necessari chilometri di binario, le locomotive, gli scambi, le piattaforme, le teleferiche. Nè minore importanza hanno le requisizioni varie talune di prestazione personale. Per le opere di trasporto e di esercizio di trivelle a macchina per grandi profondità, il Comitato, recorrendo di molto i voti fatti di recente dal Congresso minerario, ha stabilito di provvedere ai sondaggi ed ha pertanto disposto ricerche in numerose località e concesso in uso le trivelle a parecchie ditte. Sono stati assegnati dal marzo al maggio 100.000 chilogrammi di benzina, e sono assegnati 1 148 prigionieri, e concessi, nei riguardi delle miniere, 1 205 esoneri. Per ordine del Comitato sono state eseguite spedizioni dal Consorzio d'approvvigionamento. In 25 miniere, dal gennaio al 12 maggio, [illegible] tonnellate.

Per 20 miniere, per le quali era stato emesso Decreto di prelevamento di produzione, dal 20 gennaio al 12 maggio, furono adibiti 16.945 carri forniti dalle ferrovie pel trasporto delle ligniti.

— Questo, in succinto, quanto recano i due primi fascicoli del *Boll. uff.* e noi, che conosciamo l'entità del lavoro compiuto, ci compiacciamo dei risultati ottenuti dal Comitato, i quali sono veramente notevoli.

LE ESPORTAZIONI AMERICANE DEL MATERIALE DA GUERRA.

Dal *Journal of Commerce* di *New York* rileviamo le seguenti interessanti cifre relative alle esportazioni del materiale da guerra (in dollari).

	Periodi	Valore	Media mensile
Esercizio fiscale	1914	270.000.000	22.500.000
Id. id.	1915	435.000.000	35.250.000
Id. id.	1916	1.329.000.000	110.750.000
8 mesi dal	1917	1.458.000.000	182.250.000
Marzo	1917	185.631.000	185.631.000

Le esportazioni degli esplosivi dimostrano un aumento formidabile come si può rilevare dal seguente prospetto:

Esercizio fiscale	1914	dollari	6.272.000
Id. id.	1915	»	41.476.000
Id. id.	1916	»	467.082.000
9 mesi	1917	»	540.532.000

Durante i due anni e nove mesi di guerra gli Stati Uniti hanno esportato più di 3 miliardi e 400.000.000 di dollari di materiale da guerra destinato a tutti i paesi alleati.

LA RACCOLTA IN ROMANIA

Zurigo, 18. La *Nuova Gazz. di Zurigo* ha da Bucarest:

L'organizzazione economica romena pubblica resoconti settimanali sullo stato della raccolta nei 14 distretti occupati dalla Germania. I vari comandi distrettuali telegrafano settimanalmente l'esito della raccolta al Comando supremo di Bucarest. Quest'ultimo dispone poi del trasporto. Quest'anno fu coltivato il 95% della terra coltivabile con ottimo esito così che giornalmente per vie fluviali e rotabili potrà essere trasportata una quantità che corrisponde al fabbisogno di 100 milioni di uomini.

LA PRODUZIONE DELL'ORO NEL TRANSVAAL

Nel *Pop. Rom.* del 5 corr., pubblicando la produzione delle miniere del Transvaal nel mese di marzo giunta con molto ritardo (produzione che era stata di 787.094 oncie d'oro) ci auguravamo che venisse con maggior sollecitudine il resoconto di aprile, che era pure in ritardo.

Siamo stati compensati: poichè abbiamo ricevuto quelli del mese di aprile e di maggio insieme.

— Nell'aprile furono prodotte 742.778 oncie d'oro con una diminuzione di 44.316 — spiegabile in parte dal giorno lavorativo in meno — nel maggio invece la produzione salì a 779 385 oncie, con un aumento di 36.607 oncie — dovuta in parte ad una giornata lavorativa in più.

PRESTITO DEGLI STATI UNITI

(S) **Parigi**, 18. — Il *New York Herald*, ediz. di Parigi, ha da New York che la sottoscrizione al prestito della libertà avrebbe oltrepassato i quindici miliardi.

Banco di Sicilia

Situazioni	10 maggio	20 maggio
Cassa:	L. 67.808.000	67.898.000
(specie met. milioni	49.2)	49.2)
Portaf. su piazze it.	68.923.000	56.811.000
Anticipaz. ordinarie	29.880.000	30.091,000
Fondi sull'estero (portafoglio e C.)	23.673.000	23.802.000
Circolazione:	219.175.000	221.020.000
(per c. commercio	54.468.000	61.317.000
(per c. Stato	164.707.000	150.703.000
Debiti a vista	70.958.000	71.002.000
Dep. in C.c. fruttiferi	26.096.000	26.222.000
Dep. Cassa di Risparmio del Banco	86.619.000	87.034.000
Rapporto della ris. metall. alla circolaz.	50.43 %	48.68 %
Rapporto fra la ris. e la circolaz. integrale	19.65 %	19.49 %

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 18 giugno 1917

Bollettino di guerra n. 755.

Nella notte sul 17 tentativi di attacco delle nostre posizioni di Monte Mosciagh (Altopiano di Asiago) e di quota 652 del Vodice, iniziati dalle fanterie avversarie, vennero infranti dal nostro fuoco.

— Nella giornata di ieri furono nuovamente battuti e dispersi movimenti di truppe nemiche nella valle dell'Idria e nella conca di Gargaro.

— Sull'altopiano Carsico, a nord-est di Jamiano, abbiamo rettificato, avanzando un largo tratto delle nostre posizioni.

— Ieri due velivoli nemici, abbattuti dai nostri aviatori nel cielo di Gorizia, caddero ad oriente di Vertojba e presso Ranziano, nella valle del Frigido (Vippacco).

— Nella notte due nostre aeronavi bombardarono con successo ammassamenti di truppe intorno a Tolmino e le batterie nemiche di monte Hermada.

CADORNA

***

— Uno degli aeroplani nemici abbattuti ieri in combattimento nel cielo di Gorizia dei quali parla il bollettino odierno cadde verso la Vetoihizza sotto i colpi del tenente Olivi, il quale ottenne così la sua sesta vittoria aerea. L'altro venne abbattuto dal tenente Bonavoglia.

Durante la notte cannoneggiamento intermittente in vari punti del fronte.

Nostre ricognizioni penetrarono nelle linee tedesche verso Leintrey e a sud-ovest di Senones e ricondussero prigionieri.

FONTE INGLESE.

(S) **Londra**, 17 — Comu. del Maresc. Haig di stasera:

L'artiglieria nemica è stata attiva oggi a sud di Croisilles, a sud-ovest di Lens e in un certo numero di punti fra Armentieres ed Ypres. Vi è stata ieri una grande attività aerea. Sette aeroplani tedeschi sono stati atterrati e due di essi nelle nostre linee; tre altre macchine nemiche sono state costrette ad atterrare sbandate. Due nostri velivoli mancano.

Scacchieri diversi

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado**, 17 — Comun. del Gr. Stato Maggiore, di oggi:

Nella regione di Lysets, a sud-ovest di Stanislau, nostri esploratori, tagliato il reticolato di filo di ferro dentato nemico, sono penetrati alle spalle di un loro piccolo posto, disperdendone i difensori.

Fronti romeno e del Caucaso. — Fuoco di fucileria.

Nostri aviatori hanno gettato bombe su parecchi punti importanti delle ferrovie nemiche.

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA

(S) **Berlino**, 17. — Com. ufficiale:

Fronte occidentale. — Gruppo di eserciti del Principe Rupprecht - Nelle Fiandre il combattimento di artiglieria è stato più vivo verso sera a sud di Ypres e a nord di Armentieres. A sud-ovest di Warneton distaccamenti inglesi si sono avanzati due volte ma sono stati respinti. Dal canale di La Bassée alla ferrovia Arras-Cambrai l'artiglieria è stata attivissima. Presso Monchy e Croisilles gli inglesi hanno continuato gli attacchi stamane e stasera. Il nemico, mentre è stato respinto ad est di Monchy, è penetrato momentaneamente nelle nostre trincee a nord-ovest di Bullecourt. Abbiamo ripreso mediante contrattacchi questa posizione. A sud-ovest di Cambrai nonchè nella Somme e nell'Oise è stato pure più attivo che precedentemente.

Gruppo di eserciti del Pr. ered. tedesco. — Sul fronte dell'Aisne il fuoco ha raggiunto ad intervalli una considerevole intensità. Al Chemin des Dames distaccamenti di assalto di un reggimento sono penetrati in una posizione francese a nord-ovest della fattoria di Hurtebise ed hanno conquistato un saliente di collina che hanno conservato malgrado fortissimi contrattacchi. In Champagne il fuoco è stato spesso attivo.

Gruppo del Duca Albrecht. — Nessun avvenimento importante.

(S) **Berlino**, 18. Comunicato ufficiale:

Fronte occidentale. — Gruppo di eserciti del Princ. Rupprecht Sul canale dell'Yser, ai due lati di Ypres, sulla Lys e da Labassée fino al Basse Senée viva attività dell'artiglieria nel pomeriggio.

Spinte di ricognizione inglesi non riuscirono a sud-ovest di Warneton, ad est di Vermelles e presso Loos.

Ad est di Croisilles tre tentativi inglesi di guadagnare terreno con attacchi non riuscirono, come quelli dei giorni precedenti.

Gruppo del Principe ereditario germanico. In seguito alla riuscita azione di un distaccamento di truppe d'assalto effettuata stamani contro le trincee francesi presso Cerny, il fuoco aumentò d'intensità su questo punto e più tardi anche su settori più estesi dei fronti dell'Aisne e della Champagne.

Gruppo del Duca Albrecht. Salvo alcuni riusciti combattimenti di avamposti, nessun avvenimento importante.

FONTE FRANCESE.

Parigi, 17 — Comun. uff. delle 23:

In seguito a bombardamento diretto la scorsa notte contro il settore di Hurtebise i tedeschi hanno attaccato a nord del Monumento un saliente delle nostre posizioni nel quale sono riusciti a penetrare. Il nemico, ricacciato dopo vivo combattimento, ha potuto mantenersi soltanto in un piccolo elemento della nostra linea avanzata.

La lotta dell'artiglieria è continuata durante tutta la giornata in questa regione, nonchè verso Cerny e a nord di Braye en Laonnois.

I tedeschi hanno bombardato Reims con violenza in tutti questi ultimi giorni. Oggi sono stati tirati contro la città 1200 proiettili i quali hanno fatto parecchie vittime nella popolazione civile.

(S) **Parigi**, 18. — Comun. uff. delle ore 15:

SCACCHIERE EST

FONTE GERMANICA

(S), **Berlino**, 17. — *Fronte orientale.* — L'attività combattiva è aumentata ad ovest di Louzk, a sud-est di Zloczow e nella regione alle falde dei Carpazi. Presso Brzezany abbiamo respinto una ricognizione russa.

FONTE AUSTRO-UNGARICA

(S), **Vienna**, 17. — (Comunicato ufficiale:

Fronte orientale. — Sulla frontiera orientale dell'Ungheria scaramuccie di pattuglie in vari punti. Presso Brzezany abbiamo respinto distaccamenti di ricognizione russi.

Fronte sud-orientale. — Situazione invariata.

(S) **Vienna**, 18. Comunicato ufficiale.

Fronti orientale e sud-orientale. — Nulla di nuovo.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE GERMANICA

(S) **Berlino**, 17. — *Fronte macedone* — Presso il fiume Struma gli inglesi hanno sgombrato alcune località.

(S) **Berlino**, 18. Comunicato ufficiale:

Fronte macedone. — A sud ovest del lago di Doiran posti bulgari respinsero varie punte inglesi.

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi**, 17. — Comun. uff. sulle operazioni d'Oriente, 16 corr.:

Su tutto il fronte media attività di artiglieria.

L'aviazione britannica ha causato gravi danni agli accampamenti nemici di Saint Vrac, 16 chilometri a nord di Petric.

L'avanzata in Tessaglia continua senza incidenti. La cavalleria francese è giunta a Farsala e a Domokos, 60 chilometri a sud di Larissa, e contingenti britannici hanno occupato Demerli.

FONTE BULGARA

(S) **Sofia**, 18. — Comun. uff. in data 17 corr.:

Fronte della Macedonia. - Tra il Vardar e il lago di Doiran un reparto di ricognizione inglese, munito di mitragliatrici e fucili automatici, si avanzò nottetempo contro i nostri avamposti nei dintorni del villaggio di Dautli; ma fu respinto dal nostro fuoco.

— Lungo lo Struma inferiore occupammo i villaggi di Eli han, T hautboulgovo, Christian, Osmankamila e Kispekli.

— Presso Ormanli, Yenikeny e Osmankamila scontri tra nostri avamposti e reparti di ricognizione nemici.

— Sul resto del fronte debolissimo fuoco di artiglieria.

Fronte della Romania. — Fuoco di fanteria e di artiglieria presso Tulcea.

Scacchiere Ottomano

FONTE INGLESE

(S) **Cairo**, 16. — Le recenti operazioni in Palestina si limitano ai consueti incidenti della guerra di trincea. L'artiglieria inglese fu attivissima ed ottenne risultati efficaci, dominando l'artiglieria nemica ed infliggendo gravi perdite al nemico. La nostra aviazione effettuò con successo numerosi raids sui campi e sui quartieri generali nemici, specialmente a Birsaba, Aaruza e Gaza.

Le truppe territoriali, nella notte dall'11, compirono una spedizione contro un'opera nemica di fronte all'estrema sinistra delle nostre linee. Ventisette turchi furono uccisi. Undici superstiti furono fatti prigionieri. Nessuna perdita da parte nostra. Le nostre pattuglie continuano a ricondurre prigionieri.

La guerra in aria

(S) **Londra**, 18. — Un dispaccio da una città della costa sud-est sull'ultimo raid degli Zeppelin, dice che le vie principali della città stessa sono seminate di vetri infranti. La prima esplosione fu udita verso le due della notte.

Vi furono alcuni incendi. Indipendentemente dai negozi delle vie principali vi furono alcune case private danneggiate.

(S) **Amsterdam**, 18. — Il *Telegraaf* riceve dalla frontiera in data 18 corr.:

In seguito all'intensa attività degli aeroplani sopra Gand, un'officina, che era stata adibita alla fabbricazione delle munizioni dopo l'occupazione dei tedeschi, è rimasta interamente distrutta. Tre bombe caddero sui fabbricati, incendiandoli completamente; il fuoco distrusse anche quelli occupati dal comando militare. Grande numero di borghesi, di operai e di soldati sono rimasti uccisi. La località bombardata è stata rigorosamente isolata.

Atti del Governo

La *Gazzetta ufficiale* del 18 contiene:

Senato del Regno: Ordine del giorno per la seduta di mercoledì 20 giugno 1917.

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Dimissioni e nomine di Sottosegretari di Stato.

LEGGI E DECRETI

Decr.-Legge Luogot. col quale vengono introdotte alcune variazioni nel bilancio delle Ferrovie dello Stato per l'esercizio finanziario 1916-1917.

Decr. Luogot. che, in revoca il precedente Decr. Luogot. 3 maggio 1917, stabilisce norme circa il divieto di vendita dei metalli preziosi compresi fra le cose sequestrate.

Id. id. che approva il nuovo testo unico delle disposizioni relative alla imposta ed alla sovrimposta sui redditi realizzati in conseguenza della guerra.

Decr. Legge Luogot col quale sono introdotte maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Min. di Agricoltura per l'eserc. fin. 1916-1917.

Comitato per i combustibili nazionali: Decreto che provvede alla intensificazione della produzione ed alla distribuzione della legna da ardere e del carbone vegetale.

MINISTERI.

Corte dei Conti: Pensioni privilegiate di guerra liquidate dalla Sezione IV.

Min. dell'Interno: Dir. gen. della Sanità pubblica Bollettino sanitario settimanale del bestiame, dal 14 al 20 maggio 1917.

Min. della Guerra e del Tesoro: Disposizioni nel personali dipendenti.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono – Nostro servizio

Italia Settentrionale

Milano, 18. — *Il problema dei combustibili.* — Promossa dall'alleanza industriale e commerciale ha avuto luogo una numerosa riunione di autorità e rappresentanti di assicurazioni per trattare il problema dei combustibili per uso industriale e domestico.

La riunione è stata presieduta dal sen. Salmoiraghi. Dopo lunga discussione alla quale hanno partecipato il Prefetto, l'on. Agnelli e l'avv. Momigliano, è stato approvato un o. d. g. col quale l'assemblea plaude al decreto ministeriale, incarica una speciale commissione di chiedere al Governo che affronti al più presto e parallelamente al problema dell'approvvigionamento gli altri problemi dei mezzi di trasporto per la distribuzione del combustibile provvisto e perchè voglia fissare subito i prezzi di requisizione della legna e quello della vendita ai consumatori influendo sui prezzi stessi coi prodotti delle selve demaniali; di chiedere al Governo disposizioni per la limitazione dei consumi e agevolazioni per le iniziative private e di avvisare ai mezzi di costituire un ente per la vendita a prezzo equo della legna ai privati e specialmente alle classi meno abbienti.

Genova, 18. — *I lavoratori del mare.* — Presieduta dal capitano Giulio Bonifiglio ha avuto luogo l'assemblea dei soci iscritti alla Federazione dei lavoratori del mare. Dopo esauriente discussione è stato votato un o. d. g. col quale i convenuti (stato maggiore e bassa forza) reclamano che lo Stato senza indugi provveda degnamente all'avvenire delle vedove, degli orfani e delle famiglie dei compagni morti e resi inabili al lavoro per causa della guerra, approvano la relazione del segretario, trovano soddisfacente il memoriale presentato dal segretario al Governo, prendono atto che il Governo ha riconosciuto la giustezza di quel memoriale e si augurano che il Governo stesso trovi modo di soddisfare le sue promesse a vantaggio dei lavoratori del mare.

Rovigo, 18. — *Convegno pellagrologico provinciale.* — Nell'aula del Consiglio provinciale ha avuto luogo la riunione di molti membri delle Commissioni pellagrologiche venete nello scopo di trattare argomenti interessanti la tutela igienica delle popolazioni agricole.

Dopo brevi discorsi del Prefetto, del Pres. della Dep. prov. e del Sindaco, è stato approvato un o. d. g. col quale «in attesa che sia resa pubblica per le stampe la relazione che la Commissione Trevigiana intende di sottoporre al prossimo Congresso Pellagrologico:

afferma l'opportunità di riguardare il «dopo guerra» dalle popolazioni rurali come l'obbiettivo della più assidua operosità profilattica ed igienica;

riconosce la intrinseca efficienza preventiva terapeutica, educativa degli Istituti specializzati nel trattamento di pellagrosi in atto o di individui predisposti al morbo;

fa voti affinchè vengano incrementate e sorrette tutte le provvidenze, d'ordine sanitario ed amministrativo, che agevolano, la spedalizzazione pronta tempestiva dei pazienti riconosciuti, per i quali l'alimentazione curativa temporanea non può dare vantaggi stabili. »

◆ **Milano**, 18. *Associazione fra i mutilati ed invalidi di guerra.* — Ad una lettera del Comando del Corpo d'Armata nella quale si chiedevano istruzioni circa la costituzione della nuova Associazione naz. fra mutilati e invalidi il Ministero della Guerra ha così risposto:

Lo Stato ha già riconosciuto con le sue leggi i grandi doveri che gli incombono verso i mutilati e gli invalidi della guerra e non può permettere ad alcuno di dubitare che gli impegni solennemente presi dal Parlamento e dal Governo non siano per essere scrupolosamente mantenuti, e di pensare che per la loro piena esecuzione siano necessari stimoli esteriori, ma nell'attuazione pratica e nel continuo perfezionamento delle provvidenze già disposte tutti gli organi dello Stato accoglieranno con sincero piacere la collaborazione di consiglio e di opera che gli stessi interessati potranno offrire, ed a questo scopo sarà particolarmente utile la costituzione regolare della associazione che riunendo nelle proprie file tutti gli invalidi possa farsi legalmente coordinatrice ed interprete dei loro interessi e delle loro aspirazioni.

Per tanto il Ministero della Guerra invita i promotori dell'Associazione a procedere sollecitamente alle pratiche per l'erezione in ente morale dell'associazione stessa, alla quale, non appena sia stata legalmente riconosciuta, potranno senza bisogno di ulteriore autorizzazione liberamente partecipare anche gli ufficiali, sottufficiali e militari di truppa tuttora in servizio.

Italia Centrale

Modena, 18. — *Acquedotto.* — L'Amm.ne com.le ha deciso di porre mano immediatamente ai lavori per il nuovo acquedotto. Il Sindaco ha in proposito iniziato trattative col Consorzio tra le Cooperative modenesi.

◆ **Reggio Emilia**, 18. *Furto... artistico.* — Ignoti ladri, riusciti a penetrare nello storico castello di Rossena, asportavano insieme a posaterie d'argento ed altri oggetti anche dieci quadri antichi ad olio di pregio artistico e di valore.

Le autorità indagano per scoprire i colpevoli del furto.

Italia Meridionale

Taranto, 18. — *Infermiere volontarie che partono per la zona di guerra.* — Sono partite oggi nella qualità di infermiere volontarie della Croce Rossa, per prestare la loro opera presso un ospedaletto da campo in zona di guerra la sig.ra Bianca Di Domenico, consorte del Dir. delle Poste e dei Telegrafi di Brindisi e la sig.na Giulia Mriola.

◆ **Benevento**, 18. *Nuova Sezione dell'Unione generale insegnanti italiani.* E' stata inaugurata la Sezione beneventana dell'Unione generale degli insegnanti italiani con un applaudito discorso del cav. Gasparre R. Provv. agli Studi.

◆ **Napoli**, 18. *Convegno cattolico per gli interessi del Mezzogiorno.* Nella seduta pomeridiana di ieri sotto la presidenza dell'on. Rodinò sono stati trattati i seguenti temi: *Il problema agricolo* (rel. avv. Mangano); *La questione dei demani* (rel. prof. C. Carastia); *Scuola professionale* (rel. prof. F. Degni) e sono stati votati analoghi ordini del giorno.

Stamane il prof. Sturzo ha riferito sulla beneficenza sociale e il comm. Parlati sull'emigrazione.

Le pubblicazioni dell'Istituto Intern. d'Agricoltura

(L. B.). *E' certamente per l'Italia un titolo di grande onore l'aver creato a Roma l'Istituto Internazionale d'Agricoltura, ed è ammirevole come questo Istituto funziona per la scrupolosa esattezza e puntualità, comunicando al mondo ogni mese i suoi Bollettini editi in cinque lingue, cioè; francese, italiana, inglese, tedesca e spagnuola, nei quali vengono pubblicate notizie già controllate da ciascun governo dei 58 Stati aderenti all'Istituto stesso; p. es.; sulla superficie seminata, sul raccolto dei cereali, legumi, zucchero, caffè, produzione del bestiame, mano d'opera ecc. per cui ora più che mai è necessario che i governanti e i popoli si basino sulla realtà delle cose per loro norma individuale onde possa ciascuno provvedere al risparmio e alla produzione per l'avvenire.*

Da pochi giorni il Comitato permanente dell'Istituto Internazionale d'Agricoltura, riunito sotto la Presidenza dell'on. marchese Cappelli, assistito dal seg. gen.le prof. Dragoni, decise di aggiornare i suoi lavori fino al prossimo ottobre fruendo i delegati a turno il periodo feriale in modo da non interrompere la loro opera direttiva e di largo aiuto fino a oggi validamente spiegata a vantaggio dell'umanitario Istituzione.

***

Il Bollettino, n. 6 del 1917, delle **Informazioni agrarie e delle malattie delle piante**, edito dall'Istituto Internazionale d'agricoltura, nella prima parte pubblica un articolo originale del direttore della Stazione agronomica di Rothamsted (Inghilterra), sig. E. G. Russell.

La seconda parte dell'suddetto Bollettino: *Informazioni generali*, pubblica sunti di articoli riguardanti: Lo sviluppo dell'agricoltura al Canadà e alle isole Figi – *Igiene rurale*: Insegnamento agrario al Canadà – Controllo sulle falsificazioni; poi riassume diversi soggetti riguardanti la *Produzione vegetale*, specialmente: Fognatura a mezzo della dinamite negli Stati Uniti – Piante che servono di concime al tabacco a Giava – Il «Germania phosphat» nuovo concime fosfatico – potassico fabbricato in Germania. – E' possibile rimpiazzare i concimi potassici di Stassfurt con le «phonoliti» austriache in fina polvere? – Ricerche sul lento deterioramento dei pali piantati nelle vigne (Italia) – Azione dei batteri e dei funghi nel tessuto delle piante – Zucchero estratto dall'avocado (Persea gratissima) – Parte che esercitano gli ossidi nel miglioramento della coltivazione delle piante – Esperienze riguardanti la selezione dei frumenti tedeschi abbondanti di glutine – Miglioramento dell'avena nera per mezzo di selezione e miscela (Svezia) – Esperienze eseguite in Italia sulla barbabietola che produce semi per il primo anno. – Risultati di coltura dei grani di primavera nella Valdichiana (Italia – Effetti esercitati dalla rete nel grano indigeno in Ungheria e nell'orzo in Isvezia – Coltura dell'erba medica per trapiantamento, agli Stati Uniti – *Trifolium Chevrieri*, nuovo trifoglio ibrido naturale scoperto in Francia – Le risorse dell'Indocina in piante oleaginose – *Studi sull'ulivo*: La coltura in Crimea Russia; esperienze fatte allo scopo di combattere la sua improduttività nella Terra d'Otranto (Italia). – Disposizioni date in Birmania per lo sviluppo della coltura della pianta dei cancelli – Sfruttamento della resina *dammar* nel sultanato di Batjan (Molucche) – Influenza del manganese sul tenore in azoto delle barbabietole zuccherifere; esperienze in Germania – Esperienze concernenti la coltura dei tabacchi gialli leggieri in Tripolitania – *Produzione e commercio dei frutti nei principali paesi del mondo.* Frutti brasiliani, poco conosciuti, interessanti per l'arboricoltura fruttifera. Coltivazione del fico nell'Arizona (Stati Uniti). La produzione di vigne non potate in Francia ed in Italia. Portainnesti esperimentati alla Scuola nazionale d'agricoltura di Montpellier (Francia). Il «pinus ponderosa» nell'Oregon (Stati Uniti). Proprietà tecniche del legno dell'abete di Grecia «Abies cephalonica».

Seguono molti altri capitoli riguardanti: *La produzione animale* nell'Inkisi (Congo belga), nell'Egitto, nell'Illinois (Stati Uniti), al Texas (Stati Uniti). *La sericoltura* in Cina, nel Giappone, in Italia. *Allevamento* di «Ciprini» in risaia nel Madagascar; distruzione di larve di zanzara per mezzo di questi pesci, mezzo efficace contro la malaria – Inoltre nel Bollettino sono pubblicati molti articoli sull'*Ingegneria rurale* e *Industrie agrarie*.

***

La sezione **Malattie delle piante** contiene una serie di articoli interessanti, fra cui si segnalano: Effetti dello scirocco sul vigneto in Tunisia nel luglio 1916. *Glorosi tossica del melo.* Le mescolanze dello zolfo e di calce nella lotta contro l'«Oidium» della vite. Prove di lotta contro la «Brusca» e l'«Occhio di pavone» crittogame parassite dell'olivo in Italia. Lo sciatitodo nemico delle piante forestali e degli uccelli. Infine si descrivono una serie d'insetti ed altri invertebrati nocivi alle diverse piante indicandone i mezzi di lotta.

NOTE AGRARIE

NOTIZIE VINICOLE

— La direzione Generale dell'Agricoltura comunica:

La vegetazione della vite procede quasi da per tutto in modo promettente; solo in qualche regione, favorita da umidità stagnante e da tempo coperto, si è manifestata la peronospora, che però viene attivamente combattuta. Anche la grandine ha prodotto in qualche contrada danni, per fortuna, lievi e limitati. La fioritura in alcune zone comincia ora, e in altre è inoltrata e l'allegagione avviene in maniera soddisfacente. Nel complesso la promessa è per un raccolto abbondante, salvo nelle contrade, ove la brina tardiva distrusse i primi germogli. Quivi le nuove cacciate portano dei grappolini, ma in numero minore di quelli perduti.

Il mercato vinicolo è calmo in quasi tutto il Regno, e per le restrizioni poste alla esportazione in Svizzera e per la scarsa rimanenza di vino. I prezzi hanno tendenza di ribasso su molti mercati.

Piemonte. — Vini da pasto L. 70 a 90 l'ettolitro; barbera di 1ª qualità L. 100 a 110.

Emilia. — I prezzi non hanno subito variazioni notevoli. A Modena i vini rossi comuni si quotano da L. 52 a 60; i rossi di 1ª qualità da 80 a 90; i lambruschi da L. 60 a 75 l'ettolitro.

In provincia di Forlì i vini rossi si vendono a Lire 6.25; e bianchi 6.10 l'ettogrado.

Toscana. — In provincia di Arezzo si quotano i vini rossi comuni da L. 55 a 60, quelli di Collina da L. 70 a 80; il Chianti da L. 80 a 90 l'ettolitro.

Lazio. — A Velletri i vini bianchi si quotano da L. 60 a 70 i rossi da L. 70 a 85 ad ettolitro.

Puglia. — In provincia di Foggia e in quella di Lecce vi è tendenza al ribasso. Nel Barese invece i prezzi sono sostenuti per la scarsa disponibilità e mantengonsi allo stesso livello delle precedenti settimane.

TEATRI ed ARTE

Ricerche intorno agli autografi rossiniani. — Il m. Amilcare Zanella, direttore del Liceo musicale *Rossini* di Pesaro, ha opportunamente diramato la seguente circolare, che di buon grado pubblichiamo:

«Molto spesso pervengono a questa direzione richieste di notizie intorno agli autografi musicali rossiniani, alle quali possiamo rispondere soltanto in merito a quelli che sono posseduti dal Liceo *Rossini* o a quelli che sono già registrati nei cataloghi più noti. Faccio quindi appello agli studiosi che avessero fatto già ricerche di documenti rossiniani, a maestri, ad artisti, a letterati, ad amatori in genere, ad ogni Italiano che s'interessi con amore di tutto ciò che riguarda l'Arte nostra, affinchè si compiacciano di darmi comunicazione e della esistenza di autografi e del luogo nel quale quest'i di trovano. Ritengo un dovere che la iniziativa di raccoglierli in una pubblicazione tutto l'elenco di detti autografi rossiniani e dei nomi dei loro possessori parta da quel Liceo Musicale che fu fondato per volontà dell'immortale Maestro.

Palazzo di Giustizia

TRIBUNALE MILITARE DI ROMA.

Pres.: col. Viganoni – *P. M.* capitano Bitetti – *Difesa*: avv. Minucci, Pavoni, Scimonelli, Cariasciga, Pergola, Ranieri, Caldara.

Processo per alto tradimento.

Ieri finirono le arringhe dei difensori, dopo che ebbero avuto per ultimo la parola gli imputati, il presidente colonnello Viganoni ordinò che fossero riaperte le porte al pubblico.

La sentenza verrà pronunziata sabato prossimo alle ore 10.

CORTE D'ASSISE DI VITERBO

◆ **Viterbo**, 18. Il 2 luglio pross. si aprirà la nostra Corte d'Assise e saranno trattate nella quindicina ordinaria le seguenti cause:

1. Vincenzi Giuseppe di Caprarola imp. di violenza carnale. Dif. avv. Pietro Papi.

2. Lazzarini Donato di Acquapendente, imp. di rapina a mano armata, Dif. d'ufficio avv. Papi.

3. Cavallacci Gemma di Civitavecchia, imp. di tentato avvelenamento del marito. Dif. avv. Papi.

4. Tomassini Simone di Vetralla, imp. di omicidio volontario. Dif. on. avv. Alfredo Canevari.

5. Perugini Assunta di Soriano nel Cimino, imp. di omicidio premeditato. Dif. avv. Tirassechi Gaetano.

6. De Nicola Italia e Giovanni e Ghiberini Francesco di Fabrica di Roma, imp. di omicidio premeditato. Dif. avv.ti Pezzi Giovanni e Papi Pietro.

La Corte è così composta.

Pres. cav. avv. Del Giudice Mauro Procuratore gen. cav. avv. Bertini Giulio, Cancelliere Antonelli Giovanni.

Drammi di terra e di mare

I DANNI DI UN INCENDIO

(S) **Milano**, 18. — Nell'incendio sviluppatosi ieri nelle officine meccaniche di Saronno si è avuto un danno di circa 50 mila lire.

SPORTS

PODISMO.

Gare podistiche sul viale di Monza.

La *Gazzetta dello Sport* di Milano dà interessanti particolari sopra due gare podistiche, l'una di corsa, l'altra di marcia, svoltesi domenica scorsa sul viale di Monza. Noi ci limitiamo a dare i risultati.

Corsa. — *Monza-Carlo-Paglieno.*

1. Pagliani Armando, dell'Unione Sportiva Milanese, in 41' 35".

2. Arri Valerio, dell'U. S. La Piemonte, in 42.50

3. Donelich Manlio, dello S. C. Studenti di Spezia, in 42' 50'.

4. Balsaritti Carlo, dello S. Club Genova, in 43' – 5. Vignati Alfonso, della Union Sportiva Legnanese, in 43' 15" – 6. Perilli Otello, del Trionfo Ligure di Genova, in 43' 30" – 7. Lambri Eugenio, dell'U. S. Lombardia, in 45' 30" – 8. Ciambelli Dante, idem, 46' 10" – 9. Parogo Flaminio, idem, in 45' 10".

10. Menotti Umberto, dello S. C. Studenti di Spezia, in 46' 35". – 11. Bertini Romeo, dell'8° bersaglieri – 12. Cantoni Giovanni, dell'U. S. Lombarda – 13. Lottaroli Angelo, dell'U. S. Milanese – 14. Piccoli Primo, della P. R. Libertas – 15. Corti Carlo, dello S. C. Aquileia – 16. Di Fabio Bernardo, dell'U. S. Milanese – 17. Cametta Carlo, dello S. C. Aquileia – 18. Colombo Santino, dell'U. S. Legnanese – 19. Vajani Achille, dell'U. S. Lombarda.

20. Grossi Cesare libero – 21. Grassi Augusto della di Libertà di Greco – 22. Moneta Paolo, idem. – 23. Donea Aristide, della Fortitudo di Milano – 24. Baracetta Luigi, della Modoetia – 25. Intreini Alfredo, dell'U. S. M. – 26. Colombo Pietro, della Modoetia.

Partenti 54, arrivati 26.

Marcia Gorla-Monza-Gorla

1. Pessi Carlo, dell'Unione Sportiva Milanese, in 2 ore 5' 5".

2. Cattaneo Carlo, dello Sport Club Aquileia, in 2 ore, 6' 45".

3. Rossi Vittorio dell'U. S. Milanese, in 2 ore, 8' 47".

4. Bernasconi Fiorentino, dell'U. S. Milanese in 2 ore 11' 50" – 5. Pegoraro Gino, idem, in 2 ore 14' 5" – 6. Mariotti Vittorio, idem in 1 ore 16" – 7. Casarino Giuseppe, idem, in 2 ore 16' 25" – 8. Mara Giovanni, in 2 ore, 18' – 9. Annovazzi E. dello S. C. Aquileia, ore 2' 18'.

10 Radaelli Vittorio, dello S.C. Aquileia, in 2 ore, 10 16' – 11. Santambrogio Vittorio, dell'U. S. Milanese – 12. Lovati Enrico, dello Sport Club Genova – 13. Svali Giuseppe, della U. S. Lombardia – 14. Brambilla Angelo, idem – 15. Sartorio Pietro, dell'U. S. Aquileia – 16. Volpi Gaetano, dell'U. S. Milanese – 17. Camaniga A., dello S. C. Genova – 18. Radaelli Luigi dello S. C. Aquileia.

Partenti 27. – Arrivati 18.

CICLISMO - Risultati di corse.

IN ITALIA.

Gorgonzola. — Corsa d'incoraggiamento indetta dalla locale «Argentia Club» sul percorso Gorgonzola-Osio e ritorno. Partenti 11. Arrivo 1° Nebuloni Giulio, ore 1.12'; 2° Trezoldi Francesco 3° Pessoni Ercole; 4° Bellini Dante; 5° Riva Cesare e Bussi, cadato in arrivo.

ALL'ESTERO.

Zurigo — Su questa pista si sono disputati domenica scorsa, davanti ad un pubblico numeroso, i campionati svizzeri di velocità per dilettanti e professionisti. A quest'ultimo mancava Egg, attualmente in Italia. Disputatissime sono riuscite le eliminatorie dalle quali sono usciti i quattro classificati per la finale che hanno avuto i seguenti risultati:

Campionato dilettanti: 1° Bohn di Birsfelden.

Campionato professionisti: 1° Kaufmann di Oerlikon; 2° Guyot Carlo di Chaux de Fonds.

(Dalla *Gazzetta dello Sport*).

Novità, Varietà, Aneddoti

UNA COMMOVENTE FUNZIONE

A Colnite, nel Limoges, ha avuto luogo una commovente funzione.

Esiste colà una scuola di educazione di ciechi della guerra. Un soldato del Bonnetain, cieco, ha preso moglie. La benedizione è stata data dal soldato portaferiti Guyennet, curato di Grand-Corent, cieco egli stesso per la guerra.

Durante la funzione religiosa, i canti furono eseguiti da soldati ciechi, mentre il caporale Thévenard, un cieco pure egli, eseguiva una sonata sul violino.

Consiglio Comunale

Seduta del 18 giugno – Presidenza – **Colonna.**

La commemorazione di Guido Cavaglieri

Prende subito la parola il Sindaco **Colonna** per commemorare il consigliere *Cavaglieri* repentinamente morto nella notte scorsa.

Tutti i consiglieri si levano in piedi, mentre il Sindaco pronunzia le seguenti parole:

Colonna. Una dolorosa, terribile notizia, abbiamo oggi avuto con l'annunzio della improvvisa morte del cons. Cavaglieri.

Abituati a vederlo prendere parte, sempre così diligente e attivo, ai nostri lavori, scrupolosamente indagatore di ogni più piccola imperfezione che potessero avere le questioni che eravamo chiamati a discutere, l'avevamo anche nell'ultima seduta sentito discutere e ragionare con quell'acutezza d'ingegno, con quella rettitudine di carattere e con quell'amore che egli portava a tutto quello che riguardava la nostra città, in modo tale che nessuno di noi avrebbe potuto pensare che oggi saremmo stati costretti a rimpiangere la sua scomparsa e a rassegnarci alla dura necessità di non vederlo più fra noi.

Io prego il Consiglio comunale di esonerarmi dal fare una commemorazione che sarebbe forse quale il rito convenzionale richiede, ma non risponderebbe menomamente ai sentimenti dell'animo mio, i quali mi rendono incapace di trovare parole adeguate ad esprimere tutta la profondità del nostro dolore.

Il nostro pensiero sia rivolto a questo nostro collega, e la sua attività, il suo zelo, ci siano di sprone e di esempio nell'adempimento del nostro mandato e del nostro dovere.

Io non aggiungo altro; ma credo, anzi sono certo di essere interprete di tutti voi, che non ci sentiremmo certo la serenità e la tranquillità d'animo voluta per poter discutere i gravi problemi di amministrazione e vi propongo perciò che, in segno del nostro profondo lutto, sciogliamo oggi la seduta.

Bruschi (per la Minoranza alla quale apparteneva il Cavaglieri). Con voce commossa rievoca la memoria del collega perduto e ne pone in rilievo le elette qualità della mente. Ricorda la sua attività di Consigliere com.le di uomo politico e di studioso di sociologia. Rammenta pure come, per indicazione dell'on. Salandra, allorchè questi scese dalla cattedra per salire alla suprema vetta del Governo, il Cavaglieri fu incaricato di sostituirlo nell'insegnamento del diritto Amministrativo nel nostro Ateneo.

Alla sua memoria l'imperituro ricordo di quanti lo conobbero e lo amarono.

Tonelli. Certamente in questo momento sarebbe più degno rimpianto per il nostro collega la solennità del silenzio, perchè forse più in esso che in qualsiasi parola si esprime tutta quanta la profondità del nostro dolore. Comunque se la parola viene impedita dall'intensità del dolore, sopperisce il sentimento del cuore. E questo sentimento del cuore non può essere che profondo in tutti noi.

Io non dirò di parlare a nome della minoranza perchè mi parrebbe di offendere tutto il Consiglio, giacchè in questo momento non ci può essere che un pensiero solo, un sentimento solo, un pensiero doloroso che agghiaccia tutte le anime.

Purtroppo io debbo parlare di lui e brevemente, perchè mi pare in questo solenne momento che la mia parola diventerebbe inopportuna non solo come collega del Consiglio comunale, ma anche come insegnante della nostra Università dove egli spiegò tutta quanta la nobiltà del suo ingegno.

Certamente egli per le sue fortunate condizioni avrebbe potuto vivere una vita non così affannosa e laboriosa come fu la sua, ma troppo alta era la dignità del suo ingegno, troppo grande la bontà dell'animo suo, per non sentire il bisogno di applicare la sua mente agli studi severi, per non sentire il bisogno di affidare tutto il suo cuore all'umanità.

Ed in questo momento non resta altro che mandare alla sua cara memoria il più profondo saluto di rimpianto, alla sua famiglia tutti i sentimenti dell'animo nostro, conturbato e addolorato.

Borromeo. — (Per il gruppo Cattolico). — Con animo commosso mi associo anche in nome degli amici, alle nobili parole testè dette in commemorazione di Guido Cavaglieri. Noi abbiamo ampio dovere di ricordare il collega estinto, non solamente per il suo quasi tragico fuggir dalla vita operosa; quanto perchè in lui e con noi la Rappresentanza comunale di Roma ha perduto l'avversario ed il collega leale, diritto assertore del pensiero. Cavaliere, senza infingimenti ed alieno da una rigidità di parte non sempre imparziale. Viveva nella sua luce intellettuale che investiva di analisi sottile con sicura competenza ogni questione amministrativa; ci riesce di ammirazione e di esempio edificante la solerte diligenza nei lavori del Consiglio; rare qualità in un uomo pubblico che non faranno rimpiangere abbastanza la perdita dolorosa di lui.

Sempre stringe il cuore, o colleghi, l'abbandono della vita, ma in questo momento solenne straziante

La mano di Allah

dall'inglese di WILLIAM LE QUEUX

Versione di CLARY ZANNONI-CHAUVET

— Già... ma ad un uomo che è un mito?

— Ad un uomo che, a quanto afferma, detesta, ma che, senza dubbio, esiste, e probabilmente sposerà. Essa ha detto anzi a mia moglie che deve ultimare il corredo...

— E io non credo che sia fidanzata, dichiarò nettamente Underhill; perchè quando una giovane deve sposare, non teme di rivelare il nome del fidanzato. Deve essere un ben strano patto quello che vieta ad una fanciulla di palesare il nome di colui che dovrà essere suo marito.

— Siamo d'accordo mio caro, ma nel nostro caso ci troviamo di fronte ad una fanciulla non comune e de la quale anche le idee, sono leggermente anormali. E' molto romantica, me ne sono subito accorto, e forse, per qualche privata ragione, a noi inesplicabile, tanto essa che lo sposo avranno interesse di circondare la loro futura unione del più fitto velo. E così? A che crearvi de le illusioni? non ve lo ha detto, forse, lei stessa?

— Sì, lo ha detto, esclamò il giovane, impaziente. Ma io l'amo... e voi, signore, non potete immaginare fino a quale punto io l'ami!

— Ma sì, lo capisco benissimo! E comprendo anche quanto dobbiate essere contrariato, rispose Benham, con benevolenza. Date tutte queste circostanze mi convinco che avete agito saggiamente rivolgendovi a me con franchezza. Chi sa che insieme, non si riesca alfine a sciogliere l'enigma. Vi confesso che tanto mia moglie che io, ci siamo meravigliati sovente di certe piccole contraddizioni che la signorina si è lasciata sfuggire su taluni argomenti. Marjorie non vanta mai la sua grande ricchezza. Su le prime, anzi, ci fece credere di possedere soltanto il necessario per vivere agiatamente, mentre ci è poi apparsa estremamente generosa verso tutti quelli che la circondano.

— Generosa? fece con Underhill. Quando essa era ospite de gli Atherton, vi fu uno spettacolo di beneficenza per il quale essa consegnò uno chèque di cento sterline, che doveva figurare anonimo. Me lo confidò la signora Atherton. Denaro? Ne ha da bruciarne! Ma non è ciò che bado. Io l'amo. Quando il mio vecchio tutore verrà a mancare, sarò ricco abbastanza per conto mio; non mi curo, dunque de le sue ricchezze: voglio lei... lei, per se stessa...

— Va bene ragazzo mio, disse Benham; ma... perdonatemi se vi parlo come se foste mio figlio... Vi consiglio di avere pazienza. Con maniere abili e accorte finiremo col venire a scoprire l'identità di questo futuro sposo.

— Ma non me ne curo. Dal momento che l'amo io, non mi interessa conoscere chi sia l'altro. Sentite io ho bisogno di vederla... di parlarle... di...

— Basta! interruppe l'onorevole, alzando le mani, implorante; calma... abbiate pazienza! Noi rientreremo in città, ne l'aprile e allora potrete incontrarvi.

— Avevo idea di andare a Nizza e presentarmi

Mi scrive così di frequente che, non credo passerei per scorretto, esclamò il giovane.

— Al vostro posto, non lo farei. Vi ripeto: abbiate pazienza, cercate di sapere prima qualche cosa di più concreto.

— Ma essa è così abile che, temo, non riusciremo a scoprire nulla... almeno da lei... E quanto a Snell, la cameriera, è chiusa come un'ostrica!

— La cameriera di mia moglie ha detto lo stesso. Senza dubbio Snell è ben pagata per tacere.

— Non dev'esse cosa difficile sapere chi era il padre de la signorina Colyer. Non vi sono certo molti grandi egittologi nel mondo, disse Underhill; e noi sappiamo già che egli era un inglese. Cominciando da lui arriveremo, forse a capire il resto.

— Ho in mente di chiedere a due o tre miei amici che si interessano di geroglifici egizi se hanno udito parlare di lui. Se egli era un egittologo esperto deve essere noto certamente ad essi. Anche la coltura de la figlia in tal ramo, è profonda, tanto che molti uomini, anche professori valenti non ne posseggono l'uguale. Io posso testimoniarlo.

— Ah, davvero!? E' una fanciulla sorprendente, dichiarò entusiasta, il giovane; io lo compresi fin dal primo momento che era al di sopra del comune.

— E certamente, assentì sorridendo Benham; essa avrà poi dimostrato a la vostra immaginazione di essere insuperabile in tutto.

In quel momento risuonò il campanello de la votazione e l'onorevole fu costretto a lasciare il visitatore per rientrare con gli altri deputati ne l'aula. Nel lasciare il nuovo amico, gli disse:

— Caro Underhill, voi conoscete il mio indirizzo. Tornate da me fra un paio di giorni. E quando verrà a Queen Anne Street potrete vedere pure la signorina Colyer.

Il giovane uscì dal Parlamento assai lusingato per l'invito ricevuto.

La pioggia che era caduta abbondante in prima sera, era cessata e la luna faceva capolino da un cumulo di nubi opache.

Dopo una breve esitazione Charles Underhill si incamminò per Whitehall, e dopo aver passato il club a Pall Mall, risalì per Saint James Street, finchè voltò a sinistra su la piazza di Saint James. Si arrestò dinanzi ad un villino e suonò il campanello.

— E' in casa il signor Marchmont, Travers? chiese al vecchio domestico da le folte fedine bianche, che era venuto ad aprirgli.

— Sì signore...

Underhill entrò con l'aria di chi sa di essere il benvenuto. Tolse il mantello, salì la rampa de la scala, e senza cerimonie entrò nel salotto de l'amico, un uomo di circa trentacinque anni, alto e magro, che in quel punto stava seduto in un'ampia sedia di cuoio, fumando placidamente la pipa.

— Oh, Charlie! esclamò Marchmont gaiamente sorpreso. Sei tornato! Ti credevo a York. Che c'è di nuovo?

— Nulla di interessante. E tu, da quando sei ritornato da Algeri?

— Mercoledì passato. Ma fa un freddo cane, qui; ... si stà meglio meglio in Africa. E perciò credo che ci tornerò presto, aggiunse offrendo a l'amico una sedia accanto al caminetto.

Il vecchio Travers entrò, posò accanto al padrone l'occorrente per fumare, e poi si ritrasse silenziosamente.

— Dove sei stato stasera?... al club?... chiese Marchmont

Questi era un ricco signore la cui fortuna quanto si diceva, proveniva da una compartecipazione ereditata da suo padre, con Willis, il grande armatore di Liverpool. Era un uomo che si divertiva a girare il mondo.

— No, sono stato ad interrogare.... a fare una specie di inchiesta per una cosa de la quale ti interessi anche tu.

— Io? e qual'è questa cosa?

— Ricordi che quando fummo ospiti di Harry Atherton, c'era una fanciulla... una fanciulla assai graziosa che......

— Marjorie Coyer, eh? chiese l'altro, sollevandosi su la persona, pieno di curiosità; sì.... essa era un'enigma. Scomparve improvvisamente una mattina, prima che alcuno di noi si fosse alzato.

— Appunto. E tu pure ti sei interessato di lei, non è vero, Dick?

— Sì, ci pose questi fissando nervosamente il compagno, e che cosa hai saputo?

— Non troppo. So che ora abita con l'onorevole Benham e con la sua signora, la quale, presentemente è con lei a Nizza al Royal. Sono state prima in Egitto e fra poco rientreranno a Londra. Me lo ha detto, poco fa, a la Camera, Benham stesso.

— Tutto ciò è assai interessante... e che altro ti disse l'onorevole?

— Non molte cose, tranne che anche lui ha detto di essere fidanzata...

— Ed ora vuoi sapere chi, eh? chiese Marchmont; si mantiene un mistero come a Glenstaig? Gran bella fanciulla, però!...

— Sì, approvò Underhill, lanciando una boccata di fumo verso il soffitto.

(Continua).

sarà rimasta all'amato collega la morte in quantochè ha a lui impedito di assistere all'avvenire radioso della Patria che egli amava, come noi tutti, al disopra della sua parte, e voleva grande nella missione storica affidata al nostro Paese dalla Provvidenza.

Onore alla memoria di Guido Cavaglieri.

Apolloni (*per il gruppo costituzionale*). Io ritengo per fermo che in un momento così solenne quale è quello della dipartita di un caro e stimato collega, il silenzio coprisse ed avvolgesse tutti noi, perchè la solennità del silenzio è l'espressione del pensiero più diretta che non la parola.

Di lui conserveremo la più grata e cara memoria perchè in ogni nostra discussione portò soprattutto il suo elevato pensiero della Patria, la sua parola di saggio amministratore, perchè in lui dopo le lotte sostenute su questi banchi incontravamo l'amico ilare e gioviale che corrispondeva con amicizia e con sentimenti nobili ed elevatissimi.

Nei verbali resterà tutta l'opera che egli portò in quest'aula e nel futuro quando noi leggeremo tutto quanto è stato discusso in questo luogo troveremo sempre il nome di Guido Cavaglieri e questo nome associeremo non solo al nome di chi sempre così degnamente compiè il suo dovere, ma quella cara e santa istituzione umana che è l'amicizia.

In questo momento quindi nessun'altra parola può uscire dalla mia bocca perchè il pensiero è sopraffatto dal dolore della dipartita di lui.

Dopo di che la seduta è tolta.

***

Erano presenti i consiglieri:

Albini, Alessandri, Apolloni, Bennucci, Bernardi, Biagetti, Bianchi, Bruchi, Capuano, Cartoni, Cochetti, Colonna, Cremonesi, Crucianí-Alibrandi, De Rossi, Di Benedetto, Dragoni, Fiori, Frassetti, Frattini, Galassi, Gattoni-Provenzani, Giammarino, Giordano-Apostoli, Gisimberti, Grandi, Grazioli, Grifi, Grisostomi-Marini, Guadagnoli, Lanciani, Leonardi, Levi, Mora, Mortara, Orlando, Palombi, Pediconi, Poggi, Ranzi, Roselli, Scaduto, Serafini, Serani, Sprega, Staderini, Tacchi-Venturi, Testa, Tonelli, Torlonia, Tupini.

Cronaca di Roma

QUIRINALE. — S. M. il Re, sempre sollecito nel cogliere ogni occasione di potere cooperare all'incremento del Museo Etnografico del Collegio Romano, ha inviato a questo Istituto uno splendido dono ricevuto dal Sovrano dell'*El Hegiaz*, la regione dell'Arabia occidentale che è stata la prima a sottrarsi al dominio turco. Il dono consiste in ricche vesti fabbricate nella stessa regione fregiate di superbi ricami d'oro.

VATICANO — Ieri il Santo Padre ha ricevuto in private udienze: il Card. Filippo Giustini, Prefetto della S. Congregazione dei Sacramenti; mons. Eugenio Grellier, vescovo di Laval, con d. Costantino Chauvin, suo Vicario generale; rev.do Francesco Riggi, Prefetto delle cerimonie pontificie; mons. Ruggero de Teil; la madre superiora delle Dame Catechiste; il cav. Fabio Alessandroni con la famiglia.

— Il Santo Padre ha promosso p. Tommaso Esser dei Predicatori alla chiesa titolare vescovile di Sinide.

Mondo politico. — Ieri sera alle ore 20.10 è partito per Napoli il Ministro on. Fera.

S. P. Q. R.

Interrogazioni. — Il cons. comunale Gisimberti ha inviato al Sindaco le seguenti interrogazioni:

«Il sottoscritto chiede all'on. Amministrazione se le consti che il massimo teatro della Capitale il *Costanzi* stia per essere messo in vendita, ed in caso affermativo se non ritenga opportuno (per considerazioni di dignità dell'Arte e per considerazioni di ordine economico dato che spesso, nella stagione estiva, il Teatro viene aperto a spettacoli meno decorosi appunto dal punto di vista artistico; e che il Comune corrisponde una dote annua per la stagione invernale di 80.000 lire, che capitalizzata al 5 % rappresenta una somma non disprezzabile) di esaminare se non sarebbe possibile, conveniente ed opportuno che esso iniziasse trattative per l'acquisto del Teatro stesso».

***

«Il sottoscritto chiede all'on. Assessore competente se vige tutt'ora un'ordinanza che vieta la distribuzione per le strade ed in prossimità di luoghi aperti al pubblico di manifestini-*reclame* a mano; e se non creda doveroso, nell'ipotesi affermativa, d'intensificare la sorveglianza, perchè la predetta disposizione non sia più oltre violata come, con insolita petulanza, è avvenuto da parte di incaricati da un signore che si prefigge di *ripulire il guardaroba*; proprio nel momento in cui, auspice il Ministro Comandini, il Comitato di Organizzazione civile iniziava le raccolte dei rifiuti e degli stracci di lana e cotone, a beneficio delle famiglie dei nostri eroici combattenti, e per dare contributo allo sviluppo della industria italiana di fabbricazione di tessuti.»

Calmiere sui prezzi della glicerina. — La Camera di Commercio rende noto che i prezzi di calmiere — determinati dal Sottosegretariato delle Armi e delle Munizioni — per le vendite di glicerina bidistillata di saponificazione ai privati ed ai farmacisti, debbono essere, a datare dal 15 corrente, i seguenti:

	sino a 10 kg.	sino a 50 kg.	oltre 50 kg.
L. 260 – 30° –	L. 7.50	L. 7.—	L. 6.50
» 250 – 29° –	» 7.30	» 6.80	» 6.30
» 240 – 28° –	» 7.20	» 6.60	» 6.20
» 230 – 27° –	» 7.—	» 7.50	» 7.—
oltalmica –	» 8.—	» 5.10	» 4.60
raff. bionda 28° –	L. 6.60	» 5.10	» 4.60
raff. bianca 28° –	» 6 —	» 5 50	» 5 —

Merce posta in stabilimento del venditore (imballaggio a parte, contanti netto - al minuto L. 9,75 il kg.

La morte del prof. Cavaglieri. — Nella propria abitazione, in via XX Settembre n. 8, verso le 2 della scorsa notte è morto quasi improvvisamente il prof. comm. Guido Cavaglieri, consigliere comunale appartenente alla minoranza.

Simpatica ed autorevole figura politica nel campo democratico, il prof. Cavaglieri era tra i più apprezzati docenti dell'Ateneo Romano, ove teneva cattedra pareggiata di Scienza dell'Amministrazione.

Consigliere comunale dal giugno 1914, in tutte le discussioni sui problemi dell'Amministrazione civica portò il contributo della sua dottrina, della sua rettitudine e della infaticabile operosità multiforme.

Alla famiglia, ai parenti tutti dell'estinto l'espressione del nostro cordoglio reverente.

Nelle scuole Salesiane — *Il Momento* di Torino pubblica che una circolare del 16 corr., il Capo degli Istituti Salesiani, rev. don Albera ha comunicato la nomina del nuovo direttore generale delle scuole Salesiane, diffuse in molte regioni del mondo, nella persona del rev. dott. Conelli Arturo, superiore dell'Ispettoria di Roma e di alcune Missioni d'Oriente.

Scelta migliore non poteva essere fatta, avendo il prof. Conelli dimostrato in molte gravi contingenze, quale collaboratore ed interprete fedele e geniale di don Albera, dal terremoto di Sicilia a quello della Marsica una prodigiosa attività ed una mente direttiva eccezionale.

A Roma specialmente egli ha dato prova di possedere una varia coltura e una mente organizzatrice eccezionale, tantochè seppe apprezzare al più alto grado le scuole Salesiane, che costituiscono un prezioso contingente d'istruzione e di educazione specialmente per i figli delle famiglie civili, che non possono fornire, per sè stesse, una educazione conforme alla loro condizione morale.

Dalla sua preziosa attività dalla eccezionale sua mente organica, dal suo largo modo di vedere le Salesiane non potranno che trarre maggiore diffusione per la elevata carica, cui è stato chiamato negli istituti di don Bosco.

Due medaglie al prof. Mengarini. — Ieri nell'Aula massima della Cassazione, dinanzi ad un elettissimo pubblico di invitati, che non avevano potuto trovar posto nelle precedenti conferenze, fra i quali notammo molti magistrati, impiegati della Società Anglo-Romana per l'illuminazione di Roma ed un largo stuolo di gentili signore, il prof. Guglielmo Mengarini ripetè la sua conferenza sulla *Luce fredda*.

Prima che egli iniziasse le sue mirabili esperienze il prof. Grisostomi; a nome del Sindaco di Roma e del Comitato della Organizzazione Civile, a beneficio del quale è stata devoluta una parte del ricavato delle conferenze con nobili parole evocanti le virtù del prof. Mengarini, gli consegnò una medaglia d'argento a testimonianza della riconoscenza del Comitato medesimo.

Sorse poscia l'on. Giovanni Ciraolo, il quale a nome del conte sen. Dalla Somaglia ringraziò il prof. Mengarini per il contributo da lui dato alla Croce Rossa con queste conferenze a beneficio della quale è stata devoluta l'altra parte degli incassi. L'on. Ciraolo rilevò il miracolo compiuto dal prof. Mengarini che è riuscito ad affollare per ben cinque volte la vasta sala con una conferenza che ha interessato tutti e specialmente gli studiosi.

Consegnò, quindi, al conferenziere una medaglia d'oro, decretatagli dal Comitato Centrale della Croce Rossa.

Il prof. Mengarini rispose con animo grato a questa simpatica dimostrazione d'affetto verso di lui, aggiungendo che gran parte del merito dell'esito soddisfacente delle sue esperienze era dovuto alla Società Anglo-Romana per l'illuminazione di Roma che aveva messo a disposizione tutto il materiale necessario e speciali ringraziamenti volle tributare al Direttore della Società medesima ing. Dsch.

Quindi iniziò la conferenza che fu ascoltata con il maggiore interesse e fu calorosamente applaudita.

Una corona d'alloro sul busto di Lamarmora. — Ricorrendo ieri l'anniversario della fondazione del corpo dei bersaglieri, alle ore 8, la Società ex-bersaglieri Alessandro Lamarmora si è recata in pellegrinaggio al Gianicolo e sul busto del gen. Lamarmora ha deposto una corona di alloro con nastri verdi con la scritta: *Gli ex bersaglieri al grande generale – Giugno 1917* — Alla semplice cerimonia assistevano alcuni ufficiali del reggimento bersaglieri di Roma.

Non sono stati pronunciati discorsi.

L'Assemblea degli interventisti. — Nella sala Taglioni a piazza Venezia ieri sera dalle 21 alle 23.30 si riunirono circa 700 interventisti dei varii partiti politici per discutere nuovamente in merito alla attuale politica di guerra del Governo.

Parlarono: l'on. Romolo Murri, Marini, Rocco, Pavoni, Soro, Tempera, Bardi, Foce, Orlandi ed altri.

Naturalmente tutti gli oratori furono d'accordo nel deplorare la soluzione della crisi ministeriale e tutta la politica di guerra attuata dal Governo: ed in tal senso fu approvato un o. d. g.

L'assemblea deliberò poscia di domandare al Comitato ordinatore l'incarico di indire telegraficamente una riunione dei rappresentanti di tutti i partiti interventisti d'Italia da tenersi a Roma in uno dei prossimi giorni.

Sembra che la data per questo convegno generale sarà fissata al 24 corrente.

Festa Pro-Colonie alla Scuola «Principe di Piemonte». — Domenica nel giardino della Scuola *Principe di Piemonte* si svolse una simpatica festa pro-Colonie alla quale intervennero: la contessa M. Marescotti Ruspoli che lasciò una generosa offerta per le Colonie, le signore Bigotti, Bechelloni, Vidmer, Taddei, Cipollaro, le professoresse Longo, Perna, e Consorti, il sen. Malvano, il comm. Ranelletti in rappresentanza del Ministro Ruffini, il dott. Gruppioni, il comm. Valli e molti altri.

Il programma svolto fu veramente interessante. Enzo Diaz, fanciullo di 8 anni, disse con grazia e disinvoltura *La conquista del Novara*, le giovanette Guenda, Zaniboni e A. P. Bechelloni recitarono con squisitezza d'arte e di sentimento *Gorizia* e *Lavaredo*, noti lavori dello Zucca, e la signorina M. Vidmer, triestina, commosse il pubblico col suo talento. Il poeta dodicenne G. Martellotti interessò commovendo tutti profondamente alla nobile istituzione delle Colonie con la sua lirica: *La Dea delle Colonie* ed il *Miracolo*.

La parte musicale del programma non fu meno ammirata. Meravigliose le esecuzioni del *Canto d'amore* di Liszt e della *Grande Polonaise* di Chopin del tredicenne pianista Carlo Zecchi, giovanissima gloria della musica italiana, allievo del Bajardi e del Renzi che in amore assistevano all'audizione; applauditissime le sue composizioni *Italia nuova* su parole di Amalia Righi e la *Ninna Nanna*. Il soprano sig.na N. Vecchione cantò mirabilmente l'*Aria di Santuzza* e la *Nenia di Margherita* del *Mefistofele*, le sorelline O. e B. Di Franco interpretarono magistralmente *L'aria della cieca* della *Gioconda* l'una e la *Serenata* di Schubert l'altra.

Applauditissimo il fanciullo Nino Zecchi nella sua doppia qualità di musicista e di declamatore con la ottima esecuzione della melodia per violino: *Le dernier rose* e per la recitazione impeccabile dell'interessantissimo lavoro del Fiamma: *Quo Vadis?*

Ottimo il tenore Cecchini, nel superbo *Inno all'Italia* dell'opera inedita *Murat* del m. Giannetti. Tra scroscianti applausi con inimitabile grazia svolse il suo ricco e svariato repertorio Ernesto Gelli, famoso macchiettista cui spetta il merito di avere aggiunto speciale interesse al programma col diletto della sua arte singolare per la quale ebbe un vero trionfo.

Degna di ogni elogio la massa corale di 200 voci bianche e 30 mezzi soprani condotti diretta dal m. Bonifacio, che intonò con bella fusione di voce l'inno *Grido di gioia* del noto e valente m. Giannetti, scritto su parole del prof. Paolucci e dedicato a Umberto di Savoia. Non meno efficace l'esecuzione dell'inno di guerra *Italia, avanti!* di Italo Argenti e dell'altro *Italia nova* del Zecchi cui spetta anche il merito di aver diretto con fine intuito e rara maestria tutta la parte artistica della simpatica festa riuscitissima sotto ogni riguardo.

Contribuirono alla buona riuscita della festa per il loro simpatico servizio d'onore una squadra di giovani esploratori al comando del comm. Colombo e l'inappuntabile servizio d'ordine e di sicurezza per l'oculata vigilanza del cav. Bonitatibus e del maresciallo Loperfido, benemeriti funzionari del rione Salario. Al direttore della Scuola *Principe di Piemonte* prof. cav. Antonio Paolucci, agli egregi insegnanti organizzatori della geniale festa di carità, il plauso di ognuno e la riconoscenza dei beneficati.

La sottoscrizione per l'opera di assistenza ai militari ciechi, storpi e mutilati. — Pubblichiamo la lista delle sottoscrizioni dei mesi di aprile e maggio a favore dell'opera di assistenza ai militari ciechi, storpi e mutilati della guerra: Donna Maria Mazzoleni L. 94; Luigi di Laura L. 5; prof. V. Vianello L. 10; sig.na Kemp, 1000; Associazioni Jolanda pro ciechi, 500; Comandante dei Carabinieri (4 cartelle da 100 (del Prestito Cons. 5 % L. 360.35; Comp. M.T. (VI Corpo d'Armata) 10; Ospedaletto da Campo n. 30 (19ª Divis. IV Corpo d'Armata) 9,35; S. E. Lady Rodd 5000; Banca Italiana di Sconto 500; V Batt. Comp. Automobilistica del Centro Automobilistico di Roma 13° Artiglieria (Cartella del Prest. Naz. 900; Associazione Cristiana dei giovani 100; Maggiore Dina 358,20; «Giornale d'Italia» (quota parte spettante all'Opera sulle rappresentazioni dei Balli Russi al *Costanzi*) 15000; Sig.na Cataldi 117,50; Collegio Naz. degli ing. Ferroviari Italiani 750; Cap. Moretti 1000; Comm. Branca 500; Col. Amisi 100; Giornale «La Giovine Italia» 23,60; Cav. Costa 50; cav. Ghisi 50; S. E. monsignor Bartolomasi 500; S. E. Lady Rodd 1000; Madame Ambron 200; S. E. Lady Rodd 2000; Principe d'Ambro 1000; Avv. Mussolice e signora 100; Marchesa Vanni 100; «Corriere della Sera» 5000; Pretura di Porto Torres 34,80; Conte Volponi 10; Ospedaletto da Campo n. 30 (19 Divis IV Corpo d'Armata) 8,80 sig.na Cataldi 60; sig. Fornaroli 141; contessa Martini Marescotti 50; F.lli Caretti 300; S. E. Lady Rodd 5000; Assicurazioni «La Fondiaria» 25; Direzione Generale Fondo per il Culto 15000; Giunta Capi d'Istituto Amministrativi delle scuole medie di Roma 1000; E. C. 15 – Maria Elena Casella 30; sig.ri Berta e Vittorio Cantoni 250; Bruno Scotti 100; marchesa Dusmet 900; sig.na Cataldi 55; Oblazione del Ministro Orlando pei Balli Russi 133,35; Importo frazioni di soldo contenuto nelle cassette dell'Officina di Costruzione di Artiglieria 127,88; Marchesa Dusmet 900; Società Bene 874; Raccolta con la Sottoscrizione del «Giornale d'Italia» nei mesi di aprile e maggio 1917; 5124,43.

La somma a tutto marzo, raggiungeva le lire 525.963,61, con le sottoscrizioni dell'aprile maggio abbiamo un totale di L. 591.630,22; dedotta la partita di L. 359,60 che non riguardava oblazioni comprese fra le sottoscrizioni del mese di marzo, il totale resta di L. 591.270,62.

Le offerte possono inviarsi direttamente alla Sede dell'Opera – Piazza Cavour 3 – o alla Sede della Direzione dei due Istituti di Rieducazione di Villa Aldobrandini e di Villa Miraflori.

A ciascun offerente verrà rilasciata ricevuta a firma del Tesoriere dell'Opera ed alla fine di ogni bimestre verrà pubblicato il nome dei sottoscrittori.

Modificazioni d'orario sulla Parigi-Roma. — Da domani, 20 corr., la comunicazione diretta *Parigi-Roma*, anzichè col treno 9, che sarà, con la stessa data, soppresso sulla tratta *Modane-Torino*, proseguirà da *Modane* per *Roma* col treno 5, opportunamente modificato sulla tratta *Torino-Genova*.

Camera del Lavoro. — La riunione della Commissione direttiva della Camera del Lavoro di via della Croce Bianca che doveva avvenire domani sera, avrà luogo invece venerdì 22 corr., alle 20.

Il Consiglio generale della Camera del Lavoro si adunerà pure venerdì 22 corr., alle 21, per proseguire la discussione dell'ordine del giorno non esaurito nell'adunanza di venerdì scorso.

Istruzione - Educazione - Conferenze

I Poeti della Patria. — Sul Gianicolo, domenica scorsa, invitata dalla *Roma ed Arte*, la poetessa Rosmunda Tumol – Pinamore, tenne una sua conferenza su «I poeti della Patria». Il tema non era davvero nuovo, e neanche pel pubblico consueto che gremiva l'anfiteatro alla Quercia del Tasso, ma la conferenziera, seppe essere così nuova, originale esponendo intense sue acute idee personali, riuscendo piacevole dotta ed eloquente in modo che l'uditorio fu spesso trascinato all'applauso, ed alla fine salutò con una calda dimostrazione di simpatia l'oratrice.

Scuola Samaritana. — Domani, mercoledì, 20 corr. alle ore 19, al Collegio Romano il prof. Giacomo Tauro terrà la terza conferenza della serie settimanale istituita nella Scuola Samaritana di Roma su *L'aspetto sociologico del Samaritanismo*.

Sono invitati ad intervenire tutti coloro che hanno finora frequentato la Scuola.

Piccola cronaca

Telefono Redazione 13-37 — Amminis. 12-34

Improvvisa pazzia. — Spartaco Fantasia di a. 36 ieri sera al Corso Umberto I° colpito da improvvisa alienazione mentale, estrasse dalla giacca un coltello minacciando i passanti.

Accompagnato da due carabinieri all'ospedale del Celio fu trattenuto in osservazione.

Investimenti. — Soligo Giulio di a. 23 ab. in via Simeto 27, ieri sera mentre transitava in bicicletta per via Nazionale fu investito da un automobile.

All'urto il Soligo cadde riportando contusioni in diverse parti el corpo. All'ospedale di S. Giacomo fu giudicato guaribile in 10 giorni.

— Ferreri Vittorio di a. 14 ab. in via Porta Metronia 100, ieri sera in piazza dell'Esedra fu investito da un automobile riportando contusioni al capo. Al Policlinico fu trattenuto in osservazione.

— Ieri sera da due carabinieri fu rinvenuta svenuta sulla via Nomentana certa Gallinelli Efisia di anni 11.

Accompagnata al Policlinico, i sanitari le riscontrarono contusioni ed escoriazioni in diverse parti del corpo e la trattennero in osservazione. Dalle indagini della P. S., si ritiene che la ragazza sia rimasta vittima di un investimento.

— Gallorsi Enrico di a. 65, ieri alle ore 8 nella propria abitazione in via Reggio 34, cadde da una tettoia riportando contusioni al capo.

Accompagnato al Policlinico fu trattenuto in osservazione.

Malore mortale. — Il contadino Andreini Francesco di a. 60, ieri mattina alle 7, nella propria abitazione in via Nomentana 22, colpito da improvviso malore cessava di vivere.

Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Arresti. — In seguito ad un servizio di appostamento fu ieri arrestato il commesso postale Roberto Massimo, ab. in via Sardegna 22, perchè sorpreso mentre si appropriava due lettere raccomandate. Perquisito dagli agenti, gli fu trovato in tasca una altra lettera trafugata contenente lire 10, una cambiale di 120 lire, due cartoline vaglia una da 25 lire ed una da 5 e diversi francobolli non timbrati.

Disgrazie. — Socrate Pozzi, di a. 42, ab. in via Carlo Cattaneo 10, ieri mattina alle 10, in via Napoleone III fu colpito alla testa da un pezzo di legno caduto dall'alto. Accompagnato all'ospedale di S. Giovanni fu giudicato guaribile in g. 10.

CROCE ROSSA

ELENCO DELLE OBLAZIONI.

Somma precedente	L.	13.125.690,40
Scuole di Piazza Armerina	»	38,65
Id. id. Tivoli (Roma)	»	160 —
Magistrelli Federico Roma	»	5 —
Scuole di Caltanissetta	»	115 —
Iessi Carlo cap. Magg. – Zona di G.	»	15 —
Marche esitato e mezzo Comit. Regionale di Roma	»	40 —
Corte dei Conti – rifiuti di archivio	»	33.000 —
N. N. Roma	»	2,25
Matarazzo Ermelino da S. Paulo – Brasile	»	50.000 —
Scuola Norm. «V. Colonna» di Roma	»	500 —
Grande Giuseppe – Curti	»	2,60
Soc. M. S. «24 maggio 1915» da Brooklyn N. Y.	»	57,05
Pagliani – Stern – Nesti Roma	»	3,30
Sindaco di S. Angelo le Fratte	»	60,20
Id. id. id. (maggio 1917)	»	16,40
Olivieri Hermanos di Buenos-Aires (mezzo deleg. C.R.I. di Marsiglia)	»	162,80
Chiesa Naz. di Loreto in Lisbona	»	1.179,50
Cap. medico Italo Falbo – Roma	»	184,58
Silvio Piero Marelli Boston	»	130 —
Circ. It.-Americano di Olean N. Y.	»	888 —
Soc. Cristoforo Colombo di New Haven Conn.	»	355 —
Oblatore ignoto a mezzo «Mellon National Bank» di Pittsburg	»	1.046 —
«Canton Amateur Theatrical Society» di Pekino, a mezzo sig. Gandossi	»	234,20
Scuole di Bedizzole	»	5 —
Pallarin Vincenzo di West Hoboken (N Y)	»	221,50
Scuole di Pila di Sestri Levante	»	12,30
	L.	13.214.154,93

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Si dà stasera un'altra replica del *Rigoletto*, esecutori la Graziani, la Conci, il Franci, il Montanelli, il Danaggio. Dirigerà il m. Zaccoani.

— Sono intanto alle prove *Cavalleria* e *Pagliacci* e la nuova opera del m. Poggi: *Bufera d'amore*.

Quirino. — Continua a replicarsi la rivista *Patatrac*.

Argentina. — Stasera *La nemica* di Niccodemi.

Valle. — La Comp. Zago darà oggi un'altra novità del Prosdocimi: *El sonio*; seguirà *La sposa segreta*.

Nazionale. — Stasera *Liolà* di Pirandello e prossimamente il nuovo dramma di Martoglio *Scura*.

Morgana. — Stasera ancora una replica della *Casta Susanna*.

Renzo Rise..

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Rigoletto*, ore 21.

Quirino. — *Patatrac*, ore 21.30

Argentina. — *La nemica*, ore 21.15

Valle. — *El sonio*, *la sposa segreta*, ore 21.15

Nazionale. — *Liolà*, ore 21.15

Morgana. — *La casta Susanna*, ore 21.

Salone Margherita. — Spettacolo di varietà e cinematografico per famiglie, dalle 16.30 alle 23.

Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle ore 17.30 in poi e alle 21.30.

Sferisterio Romano. (Via Aniene – Fuori Porta Salaria). — Giuoco di pallone. Quattro grandi partite, ore 17.

TEATRI CINES

SOCIETA' ANONIMA.

sede in – Roma capitale versato L. 500.000

Gli azionisti della Società sono invitati ad intervenire all'Assemblea Generale che in sessione ordinaria e straordinaria avrà luogo nella sede sociale in Roma via Macerata 51 il giorno di giovedì 5 luglio 1917 alle ore 15 col seguente:

ORDINE DEL GIORNO.

1° – Relazione del Consiglio di Amministrazione.

2° – Relazione dei Sindaci.

3° – Discussione ed approvazione del bilancio.

4° – Emolumento ai Sindaci.

5° – Proposte di modificazioni diverse dello Statuto in ordine alla ragione sociale all'ampliamento dell'oggetto della Società, all'aumento del capitale sociale da L. 500.000 a L. 2.000.000, al nuovo riordinamento amministrativo della Società.

6° – Elezione degli Amministratori e dei Sindaci.

A norma dell'art. 9 dello Statuto sociale gli azionisti per poter intervenire all'Assemblea dovranno depositare presso la Sede della Società le loro azioni cinque giorni prima di quello fissato per la convocazione.

Roma, lì 18 giugno 1917.

Il Consiglio d'Amministrazione.

Ultime Notizie

Consiglio dei Ministri

Ieri alle 16, sotto la presidenza di S. E. Boselli, si riunì alla Consulta il Consiglio dei Ministri.

I nuovi Sottosegretari di Stato

— Sua Maestà il Re, con decreti del 16 corr. mese, ha accettato le dimissioni dalla carica di Sottosegretari di Stato:

per la Guerra, assegnato dal Tenente Generale Vittorio Alfieri;

per l'agricoltura, rassegnate dall'on. avv. Giuseppe Canepa, Deputato al Parlamento.

Con decreti del successivo giorno 17 S. M. ha nominato Sotto Segretario di Stato:

per la guerra, il Maggior Generale Umberto Montanari;

per le armi e le munizioni, il tenente Generale Vittorio Alfieri;

per l'Agricoltura, l'on. prof. Mario Cermenati, deputato al Parlamento.

Gabinetti dei nuovi Ministri

Guerra.

Capo Gabinetto: Cavallero comm. dr. Giuseppe – capo sezione nel Dicastero.

Segr. particolare: Vocino cav. Michele – id. id.

Marina.

Capo Gabinetto – Rimane, almeno per ora il contrammiraglio comm. Molà.

Segr. particolare: Comandù comm. Mario – capo sez. nel Dicastero.

Armi e Munizioni.

Capo Gabinetto: Mazzoni col. Mario – segretario part. – Lanzetto cav. Giorgio – capo sez. nel Ministero della guerra.

Trasporti

Capo Gabinetto: Fiori comm. ing. Felice – capo divisione nelle Ferrovie dello Stato.

Segr. particolari: Piccoli uff. Andrea, – ispettore capo nelle Ferrovie dello Stato.

Ministero Guerra

IL NUOVO SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Ecco lo stato di servizio del nuovo Sottosegretario di Stato gen. Umberto Francesco Montanari.

Nato il 12 aprile 1867 a Parma.

Allievo nel collegio militare di Milano 1° ottobre 1883.
Tale nell'Accademia militare 1° ottobre 1884.
Sottoten. nello S. M. d'artiglieria 10 luglio 1887.
Ten. nel 13° regg. artiglieria 14 settembre 1888.
Cap. a scelta alla direz. artigl. di Torino 31 marzo 1888
Cap. al 23° artiglieria 25 novembre 1899.
Cap. comandato al Min. della guerra 26 dic. 1901.
Maggiore nel 2° regg. bers. 15 giugno 1907.
Tale comandato al Min. della guerra 30 sett. 1909.
Tale nel corpo di S. M. comandato al Min. 14 ott. 1909
Ten. col. continuando c. sopra 21 marzo 1912.
Col. capo della Div. S. M. al Min. 5 luglio 1915.
Cessa dalle funz. di dirett. capo di Div. nel Min. della guerra ed è coll. a disposiz. del superiore 22 giugno 1916.
Magg. gen. con decorr. dal 1° agosto 1916.

E' insignito di varie decorazioni italiane ed estere.

Ha la medaglia d'arg. al valor militare (Pecinkaquota 308 – 1°-2 novembre 1916). Medaglia d'arg. per essersi distinto nell'opera di soccorso alle popolazioni funestate dal terremoto del 1908.

Direzione Generale Leva e Truppe

Il Direttore Generale comm. Bombelli, è stato, con recente decreto, collocato a riposo.

Egli viene sostituito dal comm. Corsi il quale per lungo tempo diede prova di speciale attività assolvendo le funzioni di Capo Gabinetto.

— Al comm. Bombelli che occupò nella sua operosa carriera posti delicati e di speciale fiducia con piena soddisfazione dei Ministri, mandiamo un cordiale saluto.

Ministero Marina

ONORIFICENZA ALL'AMM. CORSI

Con Decreto in data 15 corr. S. M. il Re ha conferito di motu proprio al vice-ammiraglio Camillo Corsi, già Ministro della Marina, la Gran Croce dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Ministero dei Trasporti

— Il Ministro dei Trasporti on. Riccardo Bianchi; ha inviato alle autorità dipendenti la seguente circolare:

«Assumo il Ministero dei Trasporti Marittimi e Ferroviari, con ferma fiducia che la competenza e l'esperienza dei dirigenti dei vari Rami e il buon volere di tutto il personale saranno intensamente impiegati a risolvere i numerosi importanti ed urgenti problemi che interessano la vita nazionale».

Riccardo Bianchi

Ministero Agricoltura

INSEDIAMENTO DELL'ON. CERMENATI

Ieri l'on. Cermenati, Sotto-Segretario per l'Agricoltura, dopo aver prestato giuramento, ha subito preso possesso nel suo Ministero; ed oggi ha avuto luogo la presentazione di tutti i capi di servizio; il Ministro, nel presentarlo con parole molto cordiali ha fatto, sopratutto, rilevare come l'on. Cermenati potesse, e da tempo, considerarsi di famiglia, come colui che fa parte di molte ed importanti Commissioni del Dicastero di Agricoltura.

L'on. Cermenati, nella sua risposta, ha mostrato come in effetti egli fosse, e se ne sentisse, componente, giacchè a ciascuno dei numerosi capi di servizio ha ricordato i lavori ed i viaggi compiuti insieme; i rapporti continuati per lungo corso di anni, e sopratutto, la stima e la conoscenza reciproca, che fra di loro correvano, e che per alcuni di essi rimontano ad oltre un ventennio.

L'on. Canepa, che prendeva commiato, ha detto di essere lieto di vedere il suo successore già così ben conoscitore dei servizi e degli uomini del proprio Ministero; ed ha ringraziato, con espressioni veramente lusinghiere, tutti i capi servizio della loro valida ed intelligente collaborazione.

L'on. Cermenati ha nominato capo di Gabinetto il comm. prof. Vittorio Novarese, ing. capo delle miniere, e segr. part. il cav. uff. avv. Michele Gioja, pr. segretario nel Min. di Agricoltura.

Ministero Ind., Commercio e Lavoro

MERCATO SERICO

— I corrispondenti serici ufficiali del Ministero telegrafano:

Da New York; in data 14 corr. – Mercato seta attivo causa scarsità stock, prospettive favorevoli. Quotasi Classica dollari 7.15 Extra 7.50 Giapponese 5.40 Kansai 5.80 Doubie 6.25 Cinese 5.45 Tsatlée 5.25 Cambio dollaro lire 7,04.»

Da Marsiglia in data 21 corr.: «Tempo pesante temporalesco ultima ottava non favorì salita al bosco ormai generale tutte regioni precoci. Notizie non più così liete, deplorandi numerosi casi flaccidezza, tuttavia prevedesi sempre risultato finale buono. Qualche vendita nel Varo e valle Rodano; piccole partite insufficienti stabilire prezzi. Nelle Cevenne attendesi forte dal raccolto 18/20 corr.»

Ministero Poste e Telegrafi

POSTA AEREA

(S) **Terranova Pausania 18.** — Stamane ha atterrato un idrovolante pilotato dal sottotenente aviatore Fasconi, che ha compiuto la prima prova del servizio aereo fra Civitavecchia e la Sardegna splendidamente riuscita. L'apparecchio, recante molti pieghi postali per Sassari, Cagliari e altre città ha effettuato il tragitto in 105 minuti.

Erano presenti all'arrivo il Sindaco, il comandante del presidio, altre autorità e molta folla che ha entusiasticamente applaudito.

Informazioni estere

MARINA INGLESE

(S). **Londra, 18.** — L'Ammiragliato smentisce l'affermazione contenuta in un radiotelegramma tedesco del 17 corrente, secondo cui un sottomarino tedesco avrebbe affondato il giorno 11 una controtorpediniera inglese di tipo E.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra, 18** — Il Re, terminata la visita ai distretti industriali: prese congedo dal Lord Mayor di Newcastle col seguente messaggio:

La viva simpatia dimostratami dai miei cittadini della costa nord-est, mi riempie di coraggio e di fiducia

Sono più che mai convinto che l'esercito industriale della nazione è forte di quella lealtà, di quella devozione e di quella energia che costruiscono gli imperi e che con l'aiuto di Dio ci condurranno alla vittoria.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Vienna** (*via Zurigo*), 18. — Ieri notte vi fu un'esplosione nei magazzini militari di munizioni e Steinfeld presso Wiener Neustadt. Tre magazzini saltarono in aria. La versione ufficiale annuncia un centinaio di feriti.

SVIZZERA

(S) **Berna**, 18. La Corte penale federale ha condannato questa mattina, dopo una settimana di dibattimenti, per corruzione passiva e violazione dei suoi doveri di funzionario, Ernesto Mulhemann, impiegato alla sezione merci del dipartimento politico ad un anno di prigione compresi 172 giorni di carcere preventivo sofferto, a 5800 franchi di multa ed a tre anni di interdizione dai diritti civili. La somma di 225,000 franchi, ricevuta dal Mulhemann per la violazione dei suoi doveri, come attestato di riconoscenza per i permessi di esportazione di merci concessi, è stata confiscata e versata alla cassa federale. L'accusato Dener, che era stato messo in libertà provvisoria contro cauzione di 5000 franchi, è stato condannato in contumacia a 4 mesi di prigione, a 10,000 franchi di multa ed a tre anni di espulsione.

Per il Pubblico

CALENDARIO

MARTEDI' 19 Giugno — S. Gervasio e Protasio
Leva il sole alle 4.35 m. — Tramonta alle 7.46
Leva la luna alle 4.12 m. — Tramonta alle 7.59 s.
L'Ave Maria suona alle 9 ½

Sciarada

Fu l'un nome celebre
Nel padre l'altro trovasi
Ed il totale è un tempio

Spiegazione del gioco precedente
Can-to — CANTO'

MONTE DI PIETA'

MERCOLEDI' 16 Giugno 1917. La 1a Custodia vende gli ori 28 maggio 1916.

Aste, Appalti e Concorsi

ACQUASANTA - MUNICIPIO - 21 giugno - Costruzione di ... - L. 96.000.

MINISTERO LAVORI PUBBLICI e REGGIO CALABRIA R. PREFETTURA - 23 giugno. - Costruzione e sistemazione al collaudo finale del tratto di strada dalla traversa di Platì alla ... n. 422 oltre il torrente Bolladina. Lunghezza n. 4200 del tronco Santa Cristina-Bovalino dalla Nazionale n. 90 — Lire 225.000,00.

MINISTERO POSTE - 23 giugno - Provvista di 3 mila pacchi di tela juta Tesperling. — L. 20 mila.

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 19 giugno, a lire 135.10

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 18 giugno a tutto il 23 giugno per i dazi non superiori a lire 100, pagabili in biglietti è fissato in lire 134.70.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE del 19 Giugno 1917.

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero d'Industria Commercio e Lavoro comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 18 giugno 1917 da valere per il giorno 19 giugno 1917.

Parigi	124.21 ½
Londra	34.—
Svizzera lire	143 53
New York	7.14 ½
Buenos Ayres	3.12 ½
Oro	inquotato

CORSO DEI CAMBI
(*Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma*)
Media ufficiale e Decreto Ministeriale 1 sett. 1914.
(accertato il giorno 18 giugno 1917

Piazze	Chèque Denaro	Chèque Lettera	Versamenti Denaro	Versamenti Lettera
Parigi	123.75	124.50	123.75	124.50
Londra	33.90	34.10	33.90	34.10
Svizzera	inquotato		inquotato	
New York	7.11	7.15	7.12	7.16
Buenos Aires	—.—	—.—	—.—	—.—
Cambio dell'oro	inquotato		inquotato	

BORSA DI PARIGI

		15	18
Rendita francese 3% perpetua Fr.		61.—	60.25 ex
id. francese 3% ammort. ant.	»	71.20	71.15
id. franc. 3½% amm. nuova	»	—.—	—.—
Prestito franc. 1915 5%	»	88.10	88.15
id. francese 1916	»	—.—	—.—
Tunisine	»	327.50	328.50
Rend. Argentina 1893	»	—.—	—.—
Id. Argentina 1900	»	—.—	—.—
Brasile 4%	»	—.—	—.—
Obbl. bulgare 4½% oro 1907	»	—.—	282.—
Rend. Egiziana 3% unificata	»	84.—	—.—
Id. Spagnuola esterna 4%	»	110.—	108.—
Id. Ungherese 4%	»	—.—	—.—
Id. Italiana 3½%	»	—.—	—.—
Portoghese nuovo	»	62.75	—.—
Rendita Russa 4% 1891	»	60.75	60.50
Id. Russa 4½% 1906	»	74.50	73.75
Id. Russa 5% 1909	»	86.—	—.—
Id. Serba 4%	»	—.—	—.—
Banca di Francia	»	—.—	—.—
Banca di Parigi	»	980.—	—.—
Credit Fondiario	»	653.—	658.—
Crédit Lyonnais	»	1110.—	1118.—
Banca Ottomana	»	445.—	—.—
Banca Commerciale Italiana	»	—.—	—.—
Metropolitana	»	—.—	410.—
Azioni Suez	»	4400.—	4410.—
Thomson	»	715.—	714.—
Andaluse	»	448.—	—.—
Obblig. Lombarde antiche	»	162.50	162.50
Ferr. Merid. o ...	»	—.—	—.—
Nord Espagne	»	435.50	430.—
Saragozza	»	449.—	444.—
Soc. Alti Forni di Piombino	»	107.50	108.—
Rio Tinto	»	1739.—	1732.—
Sosnowice	»	—.—	—.—
Brasile 5% 1903	»	—.—	—.—
Brasile res. ...	»	—.—	—.—
Ferrovie ottomane	»	—.—	—.—
Chartered	»	17.—	17.25
De Beers	»	372.—	373.—
Ferreira Deep	»	24.—	—.—
Geduld	»	—.—	55.75
Gold Fields	»	46.25	45.25
Randfontein	»	—.—	—.—
Rand Mines	»	96.50	96.—
Cambio su Italia		80.— - 83.—	79.50 a 81.50
Chèques su Londra		27.13 - 27.18	27.13 - 27.18

COSTANZO CHAUVET: Editore Direttore
PLATTI LUIGI, gerente responsabile

Orario delle Ferrovie

PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE

Napoli	6.35	10.30	12.30	16.45	17.30	20.10 / 23.—
Pisa-Torino	8.45	8.55	14.46	18.25	21.—	23.15
Foligno-Ancona	6.55	12.00	15.20	0.5	—.—	—.—
Firenze-Milano	9.—	0.10	12.50	16.30	20.50	—.—
Castell.re Adr.	7.15 c	13.—	19.35	d)	—.—	—.—
Frascati	8.10	12.10	19.—	—.—	—.—	—.—
Terracina	0.30	—.—	18.15	—.—	—.—	—.—
Albano	8.5	—.—	18.20	—.—	—.—	—.—
Anzio-Nettuno	8.5 e	13.2 e	—.—	—.—	—.—	—.—
Viterbo (da Trast.	7.30	9.50	—.—	18.—	—.—	—.—
Fiumicino (id.)	8.18	9.18	—.—	18.40	—.—	—.—

— a) fino a Civitavecchia – b) fino a Terni – c) fino a Tivoli – d) fino ad Avezzano – e) Via Albano.

ARRIVI DELLE LINEE

Napoli	—.—	8.20	12.20	13.55	—.—	20.15 / 22.45
Torino-Pisa	—.—	8.45	9.55	11.40 c	16.25	20.50 / 21.55
Ancona-Foligno	—.—	9.5	—.—	—.—	14.55	23.40
Milano-Firenze	7.50	10.5	—.—	18.—	19.55	21.55
Castell.re Adr.	7.55 g	—.—	—.—	—.—	—.—	20.35
Frascati	8.—	—.—	—.—	14.50	—.—	21.20
Terracina	9.—	—.—	—.—	—.—	—.—	20.35
Albano	9.25	—.—	—.—	—.—	—.—	20.20
Nettuno-Anzio	9.25 d	—.—	—.—	—.—	(d	20.20
Viterbo (a Trast.	9.25	—.—	—.—	18.16	—.—	21.6
Fiumicino (id.)	11.—	14.—	—.—	20.53	—.—	—.—

d) via Albano – e) da Civitavecchia – f) da Orte (g Tivoli.

Ferrovie Vicinali

LINEA ROMA-FIUGGI.

Partenze da Roma.

6,30 - 8,35 locale — 8,55 festivo fino a Genazzano – 11 - 14,25 festivo fino a Genazzano - 17.30 - 18, festivo fino a Genazzano.

Arrivi a Roma.

9,11 locale da Genazzano – 9,20 – 10,33 festivo (da Genazzano) – 13,58 – 16,55 festivo (da Genazzano) – 18,11 locale (da Genazzano) – 20,30 – 21,4 festivo (da Genazzano).

Tramway Roma-Tivoli

Roma p.	—.—	6.40	9.30	12.30	18.3
Bagni	—.—	6.39	10.17	13.20	18.52
Tivoli	—.—	8.—	10.51	14.3	20.28 festivo

Tivoli p.	6.25	8.50	12.—	16.20	18 14
Bagni	6.58	9.15	12.32	16.57	18.45
Roma	8.—	10.—	13.30	17.50	19.40

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma.

Per Frascati: 6,30 – 8 – 8,23 – 9,20 – 11 – 12,20 – 14 – 14,53 – 15,30 – 17 – 18,33 *fest.* – 18,30 – 19,30 – *fest.* – 20 *fr.* – 23,30 *fs.*

Per Marino (Via Grottaferrata) – 7,10 – 8,40 *fs.* – 10.10 – 11,40 *fs* – 13,10 – 14,10 *fs.* – 16,10 – 17,40 *fs* – 19,10.

Per Marino (Via Albano): 8,5 – 8,35 – 10,5 *fs.* – 11,35 – *fs.* 14.35 – 16,5 *fs.* – 11,35 – 19.5 *fs.*

— *Roma-Rocca di Papa* – Coincidenza a Valle Violata colle linee da e per Marino.

Per Albano-Velletri: 6.30 – 7.55 – 8.55 a) *fs.* – 9.25 10.25 a) *fs.* – 10.55 – 12.25 – 13.55 – 14.55 a) *fs* 15.25 – 16.55 – 17.25 *fs.* – 18.15 a) *fr.* – 18.55 – 19.25 a) *fr.* – 19.25 *fs.* – 19.55 a) *fr.* 20.55 *fs.*

a) – limitata a Genzano.

Tramvia Roma-Civita Castellana-Viterbo

Partenze: Ore 5.5 - 9 - 12.30 festivo - 17
Arrivi: Ore 9.40 - 16.55 - 20.40

PREZZO delle ASSOCIAZIONI e INSERZIONI

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dall'1 e dal 15 del mese. – I prezzi sono spediti franco di posta. – Indirizzo: *Direzione e Amministrazione del* «*Popolo Romano*» – Roma.
Tiratura quasi costante: 12.000 in città – 18.000 in provincia.
(Arretrato centesimi 10).

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE
Senza *La Moda Butterick*:
Italia . . . . Anno L. 15 – Sem. 9 – Trim. 5
Stati dell'Unione (oro) Anno L. 36 – Sem. 20 – Trim. 10
Con *La Moda Butterick*:
Italia . . . . Anno L. 21.50
Stati dell'Unione (oro) . . . . Anno L. 45.—
La Moda Universale Butterick il più bel giornale di moda. Viene spedito ogni mese dalla «Casa Butterick di Milano».

PER LE INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del «*Popolo Romano*» – Via Due Macelli N. 9 e 12. – Telefono 12-34.
Tariffa: quarta pagina (su 10 colonne) cent. 60 la linea; – terza pagina L. 3 la linea. – Cronaca L. 3.50 la linea. – Corpo del giornale L. 3 la linea. – Inserzioni finanziarie L. 3. – Necrologie L. 2.50 la linea. – La misurazione è sul corpo 6 – Economici vedere tariffa.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Castedello Gaetano Meridionale